



BILANCIO SOCIALE
E DI MISSIONE

DUE MILA 25



Banca
Credito Cooperativo FVG



DA 135 ANNI

.03

LETTERA DEL PRESIDENTE

.04

FEDERCASSE,
UN BENE COMUNE

.05

CARTA DEI VALORI E OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

.06

UNA BANCA
IN NUMERI

.07

PER I SOCI

.11

PER I GIOVANI SOCI

.14

PER I SOCI E I CLIENTI

.16

PER LE PERSONE

.17

PER L'AMBIENTE

.19

PER LA SALUTE
CREDIMA 360

.21

PER LA COMUNITÀ
INIZIATIVE

.35

PER LA COMUNITÀ
SPORT

.38

PER LA COMUNITÀ
CROWDFUNDING

.39

PER LA COMUNITÀ
PROGETTO ARCOBALENO
E RIEPILOGO EROGAZIONI

MISSION

“Banca 360 Credito Cooperativo FVG – Società cooperativa” promuove la responsabilità sociale e stimola la crescita economica e culturale delle Comunità, ispirandosi ai principi etici e sociali della Cooperazione, del localismo e della crescita sostenibile.”

VISION

“Mantenere i Valori del Credito Cooperativo quale banca mutualistica di riferimento per le famiglie, le imprese e le nuove generazioni dell’intera Regione FVG, crescendo, secondo i principi della sostenibilità, nelle competenze, nelle professionalità e nell’innovazione.”



Una comunità coesa è un ecosistema in equilibrio.

Il 2025 è stato l'Anno Internazionale delle Cooperative, proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e António Guterres, Segretario Generale, ha ribadito con forza il ruolo cruciale di questa forma di impresa per lo sviluppo di comunità piccole e grandi: "Le cooperative costruiscono un mondo migliore". Un attestato, e al tempo stesso un grande impegno. Come Banche di Credito Cooperativo, abbiamo ricevuto un grande riconoscimento anche dal Governo, all'interno della "Strategia nazionale per l'Economia sociale", come componenti essenziali dell'"Economia sociale", in virtù della nostra storia, del quadro normativo di riferimento, della nostra funzione-obiettivo, della governance partecipata e democratica.

E in questi tempi, in cui stiamo assistendo a una polarizzazione politica e sociale quasi esasperante, a contrasti che esplodono sempre più frequentemente in conflitti e a flebili tentativi di composizione, il messaggio della cooperazione è ancora più urgente e necessario e anche noi, nel nostro piccolo, ma in realtà grande ecosistema regionale, vogliamo portare un segno di coesione e di positività. Nella sua articolazione di territorio montano, urbano, agricolo e costiero, con una sempre più spiccata attenzione alle cosiddette zone "marginali" – pensiamo solo a quanto è stato significativo l'Anno da Capitale Europea della Cultura per Gorizia – il territorio che abbraccia Banca 360 FVG è un faro di resilienza.

La sfida, dunque, è quella di poter supportare quella resilienza sia come ente finanziario ed economico, che da un servizio all'economia di famiglie e imprese, ma anche di collaborare, lavorare con le realtà che offrono cultura, salute, valorizzazione dei beni comuni, sostegno all'istruzione, allo sport e al sociale, e che con grande passione nutrono il Friuli-Venezia Giulia di progetti di grandissimo spessore. Da questo Bilancio Sociale e di Missione potrete voi stessi stimare quale valore economico indiretto viene prodotto da questo lavoro che pone al centro le persone e le comunità.

L'invito è quello di attraversare queste pagine per scoprire non solo progetti, ma anche volti: donne e uomini che sostengono e realizzano prima di tutto idee, materia prima pregiata, che nessuno ci può togliere.



Luca Occhialini
Banca 360 FVG



Le BCC-CR, Banche di comunità radicate in tutta Italia



LE BCC-CR SONO **216** PARI AL **52%** DELLE BANCHE PRESENTI NEL PAESE, CON **4.098** SPORTELLI DISTRIBUITI IN **2.506** COMUNI ITALIANI. DI QUESTI, IL **47%** HA FINO A 10 MILA ABITANTI.

IL **31%** DEGLI SPORTELLI È COLLOCATO IN COMUNI DELLE AREE INTERNE¹.

IN **790** COMUNI LE BCC-CR SONO L'UNICA BANCA PRESENTE. L' **82%** DI QUESTI COMUNI HA MENO DI 5 MILA ABITANTI.

¹AREE INTERNE: ZONE SIGNIFICATIVAMENTE DISTANTI DAI CENTRI CHE OFFRONO SERVIZI ESSENZIALI COME SCUOLE, OSPEDALI E MOBILITÀ.

Obiettivi Onu al centro per raggiungere uno sviluppo sostenibile



Continua, per il tramite di FederCasse, l'adesione all'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che mira a far crescere la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 attraverso la mobilitazione di soggetti economici, sociali e istituzionali.

A guidare il nostro cammino sono valori ben precisi

Articolo 2. – Principi ispiratori

2.1. Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci cooperatori (...), e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

2.2. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettive forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i Soci Cooperatori nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.



Carta dei Valori del Credito Cooperativo

È un documento che sigla il patto tra il Credito Cooperativo e le Comunità locali, approvato dal XII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo il 12 dicembre 1999.

La Carta contiene al suo interno fondamentali riferimenti ai target specifici dell'Agenda 2030 con cui ogni BCC deve confrontarsi nel suo legame con il territorio.



1. PRIMATO E CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. [...]

2. L'IMPEGNO

[...] Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia. [...]

3. AUTONOMIA

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

4. PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

[...] Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità. [...]

5. COOPERAZIONE

[...] L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. [...]

6. UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

[...] Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. [...]

7. UTILITÀ, SERVIZIO E BENEFICI

[...] Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

8. FORMAZIONE PERMANENTE

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei Soci e nelle comunità locali.

9. SOCI

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, [...]

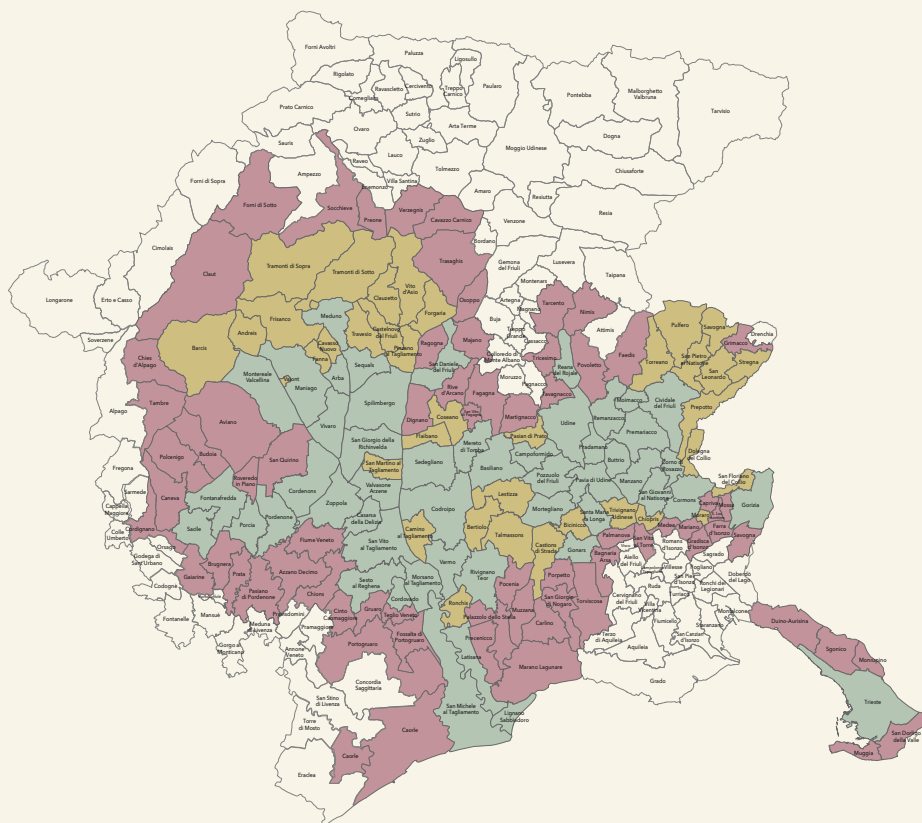




Tutelare e rigenerare, con responsabilità

Nel 2025 abbiamo portato avanti il progetto di Banca 360 FVG affidando l'impegno del nostro operato a un territorio che continua ad accoglierci positivamente. Siamo ancora più solidi e restiamo solidali, grazie alla forte connessione con le nostre comunità e a quel patrimonio di relazioni a cui non abbiamo mai rinunciato, specialmente nell'attuale dimensione regionale raggiunta con la fusione del 2023. In un momento in cui le banche commerciali riducono la loro presenza fisica sul territorio (516 gli sportelli chiusi in tutta Italia nel 2025), noi siamo orgogliosi di mantenere i nostri 59 presidi, con due filiali dedicate al mondo delle imprese: una a Udine in viale Tricesimo, e una a Porcia, rinnovata interamente nel 2025, anno che chiudiamo come prima BCC in Friuli per numero di sportelli. Abbiamo continuato a servire 156 Comuni, 12 dei quali come unica presenza bancaria, nelle Province di Venezia, Treviso, Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste. Questo ci ha permesso di raggiungere un nuovo dato record di bilancio, 40,8 Mln di utile netto, che ci garantisce la possibilità di svolgere con serenità il nostro compito di portare valore sociale al territorio.

La nostra presenza come unico sportello bancario in 12 di questi Comuni è segno di una responsabilità sociale concreta, di fronte al crescente divario infrastrutturale che colpisce le aree interne.

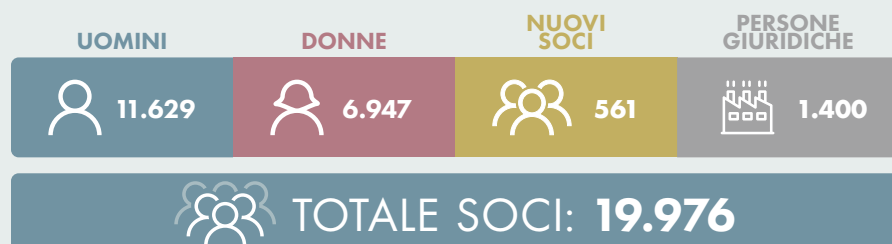


Nuova Filiale Imprese Pordenone a Porcia



Rappresentare una comunità

Banca 360 FVG è un progetto che si è concretizzato in un patrimonio fatto di persone e connessioni per un'economia che sta rimettendo al centro i valori della cooperazione di credito e del mutualismo. Il cuore di questo patrimonio si riflette nei numeri qui riportati, numeri che ci consentono di guardare con ottimismo al futuro dei nostri valori.



SOCI PERSONE FISICHE

	FASCIA ETÀ	DONNE	UOMINI
	fino a 30	562	654
	30 - 50	2.035	3.021
	50 - 70	2.792	4.827
	oltre 70	1.558	3.127
	totale	6.947	11.629

SOCI ENTRATI NEL CORSO DELL'ANNO

	FASCIA ETÀ	DONNE	UOMINI
			275
	Di cui soci under 30		148
	Aziende, associazioni o altro		18
	totale		561

SOCI PERSONE GIURIDICHE

	SUDDIVISIONE PER FORMA	
		società per azioni
	S.R.L.	516
	società di persone	465
	cooperative	36
	associazioni, fondi, altri enti	337



**NUMERO TOTALE
SOCI BCC IN ITALIA
1.500.912**

+2,2%
RISPETTO AL 2024

Assemblea Straordinaria dei Soci

Nel 2025 l'annuale Assemblea dei Soci si è svolta il 17 maggio a Pordenone, in forma straordinaria, come tutte le banche di Credito Cooperativo, per alcuni aggiornamenti statutari. Per ospitare il maggior numero possibile di Soci e Socie, anche nel 2025 si sono scelti degli spazi fieristici, quelli di PordenoneFiere. La forma di presenza utilizzata per il voto, esclusivamente per la parte Straordinaria, è stata tramite delega al Rappresentante Designato. Alla compagine sociale, inoltre, è stato presentato il secondo bilancio di Banca 360 FVG e il risultato raggiunto in riferimento agli obiettivi strategici del 2024.





Feste per il Socio

Celebrare una comunità, in serenità e allegria, è ormai una tradizione a cui ritorniamo con sempre più entusiasmo. Nel 2025 abbiamo preparato 4 appuntamenti, a fine estate, per dare a tutto il nostro territorio di competenza la possibilità di incontrarsi. A partire dal 29 agosto a Galleriano di Lestizza (Ud), per la 59° festa paesana in piazza, per continuare il 4 settembre a Tesis di Vivaro (Pn). Le ultime due serate, ovvero il 12 settembre a San Nicolò di Manzano, durante la storica Sagra del Coniglio, e il 18 settembre a Cordenons con la sentitissima Sagra del Pasch, hanno chiuso gli eventi con oltre 2.000 presenze complessive e prenotazioni sempre esaurite. Uno stare insieme che ci rende orgogliosi e che ci permette di coltivare il vero valore delle relazioni.



Raccontiamo una storia condivisa

Diventare Soci di un istituto di Credito Cooperativo è una scelta che ogni giorno dimostra un legame con il proprio territorio, tra le vie di un paese o di un quartiere, nelle strade bianche delle nostre campagne e fra i capannoni delle nostre zone artigianali. Un legame fatto di sfide a cui cerchiamo di dare soluzioni e di storie che raccontano la trama di un tessuto comune.

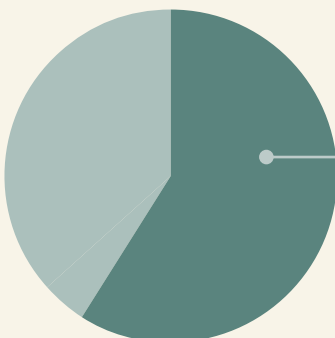
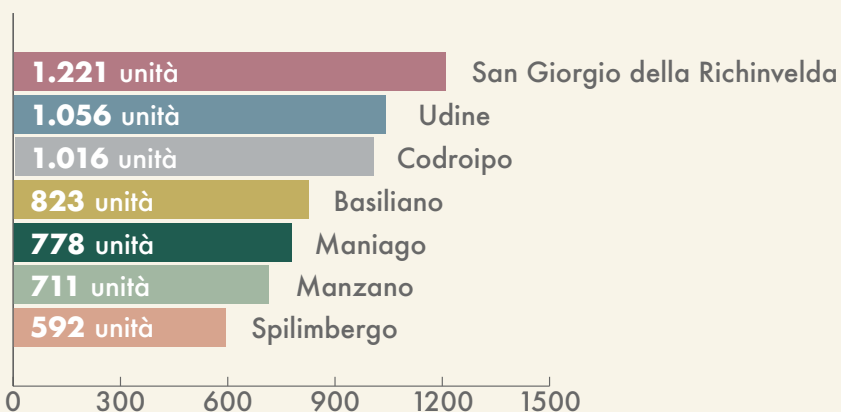
SOCI PER ANZIANITÀ DEL RAPPORTO*



fino a 5 anni	2.952
da 6 a 10 anni	3.241
da 11 a 25 anni	10.182
oltre 25 anni	3.601

* RIFERITO ALLO STATUS DI SOCIO

DISTRIBUZIONE SOCI SUL TERRITORIO



OPERATIVITÀ VERSO I SOCI

Dato al 31/12/2025
rapporto attività
verso soci/attività totali
60,15%

Soci e figli di Soci celebrano i traguardi di studio

La cerimonia del Premio al Merito Scolastico per diplomati e laureati con il massimo dei voti per l'anno 2024 si è svolta il 19 settembre, sull'ormai tradizionale palco del Teatro Benois De Cecco di Codroipo.

Una grande festa, sempre più attesa dai giovani e dalle loro famiglie, per vedersi protagonisti e riconoscersi nella comunità di Banca 360 FVG. I più giovani a essere premiati sono stati 9 diplomati alla scuola secondaria di secondo grado e una all'ITS Malignani di Udine. A seguire le borse di studio sono state consegnate a 26 lauree triennali, tantissime provenienti dall'Università di Udine, ma diverse anche da Padova, Bologna e Roma. Infine, 55 ragazzi con laurea specialistica, un grande gruppo che ha riempito il palco anche con la loro simpatia. Dando uno sguardo agli ambiti di studio, oltre a un buon numero di corsi in inglese, tante anche le specializzazioni nei campi della sostenibilità ambientale. In tutto i premiati sono stati 91, ai quali Banca 360 FVG ha donato complessivamente 79.500 euro.

Bellissimo risultato, ancora più valorizzato grazie alla collaborazione con Fondazione Pordenonelegge, che ha portato per noi, al Benois, un autore del Festival in corso proprio in quei giorni a Pordenone: Giuseppe Antonelli, professore ordinario di Storia della lingua italiana all'Università di Pavia e autore del volume "Il mago delle parole". In dialogo con il giornalista Lillo Montalto Monella, Antonelli ha portato ai giovani una riflessione sulla lingua come gioco, strumento per creare, modificare e ristrutturare addirittura il proprio mondo. La grammatica non più vista come un freddo insieme di regole rigide, ma come una possibilità per costruire significati, dare forma alle intenzioni e, soprattutto, divertirsi. Sul palco, con un vocabolario a portata di mano - libro da rispolverare al più presto -, si è aperto un dialogo vivace con il pubblico presente, chiuso da un rimando al termine "imperfetto", che assume il senso di incompiuto, di apertura al cambiamento, e quindi anche di augurio rivolto agli studenti premiati: rimanere "imperfetti", in continua evoluzione, aperti a nuove sfide, capaci di mettersi in gioco e di trasformare la conoscenza in passione.



3



4



5

- 1 - Antonelli e Lillo Montalto Monella
- 2 - Il palco del Teatro Benois De Cecco a Codroipo
- 3 - Premiati per Laurea Specialistica
- 4 - Premiati per Laurea Triennale
- 5 - Premiati per Scuola Secondaria di Secondo Grado e ITS
- 6 - Antonelli al firmacopie



1



2



6

Mostre per i Soci

È ormai consolidata la grandissima attenzione dei Soci e delle Socie di Banca 360 FVG per l'offerta museale del nostro territorio. Data l'importanza assunta da Gorizia, con l'anno da Capitale Europea della Cultura, GO! 2025, sono state tre le esposizioni visitate dai nostri Soci: la doppia mostra "Ungaretti poeta e soldato" assieme a "Da Boccioni a Martini" in un'unica giornata con pullman a disposizione per gli spostamenti; la grande mostra su Andy Warhol "Beyond Borders" e, sempre a Palazzo Attems Petzenstein, "Zoran Music, la stanza di Zurigo". A Pordenone, per i Soci abbiamo organizzato la visita alla Galleria Harry Bertoia per "Italo Zannier e Bruno Barbey", un grande allestimento fotografico e una sorpresa particolare: il maestro Zannier ha portato un saluto ai Soci in persona, durante una delle visite organizzate. Anche Trieste è stata protagonista con "Naturae, ambienti di arte contemporanea" e infine due appuntamenti di grandissima qualità: "Ricchezza. Dilemma perenne" a Illegio, realtà che porta i maggiori capolavori dell'arte in un piccolo borgo friulano, e "Confini. Da Gauguin a Hopper", mostra dei grandi numeri allestita a Villa Manin di Passariano. Oltre 650 gli ingressi gratuiti riservati ai Soci e agli accompagnatori.

Viaggi per i Soci

Per quanto riguarda i viaggi, nel 2025 sono state selezionate due mete: il territorio delle Langhe piemontesi e la Valle D'Aosta, in due periodi diversi dell'anno. Il primo viaggio, dal 19 al 22 giugno, è stato quello in Valle d'Aosta, con tappa al Castello Reale di Sarre, la città di Aosta, il borgo medievale di Bard e una passeggiata all'interno delle Valli del Gran Paradiso, il Parco Naturale più antico d'Italia. A ottobre, invece, tre gruppi, in tre diverse date, hanno visitato Asti e il Monferrato, Alba e i suoi tartufi e Torino, con il suo Museo Egizio e il Palazzo Reale.

Teatro per i Soci

In collaborazione con il Teatri Stabil Furlan, il 9 novembre, è andato in scena, in esclusiva per i Soci, lo spettacolo *Strumirs e Zambarlans*, di Alviero Negro, al Teatro Plinio Clabassi di Sedegliano. Con l'adattamento e la regia di Ferruccio Merisi e la direzione artistica di Massimo Somaglino, la pièce ha fatto scoprire una delle rivolte più tragiche della storia friulana, accaduta nel 1511 durante il Giovedì Grasso. Sul palco un cast d'eccezione di attori e attrici della scena locale, accompagnati dal coro, hanno raccontato le lotte tra "strumirs", ovvero gli strumieri, che rappresentavano la nobiltà friulana, e "zambarlans", i filoveneti capeggiati da Antonio Savognan.

- 1 - All'interno del Museo Egizio di Torino
- 2 - Italo Zannier presente con i Soci a Pordenone
- 3 - Soci a Villa Manin per Confini da Gauguin a Hopper
- 4 - Soci a Punta Helbronner sul Monte Bianco



1



2



3



4

Per i Giovani Soci 360, l'associazione a cui si possono iscrivere tutti i Soci e le Socie al di sotto dei 40 anni di Banca 360, il 2025 è stato l'anno del primo decennale: un importante traguardo celebrato il 13 giugno, in occasione della seconda edizione di **Giovani in Festa**, nel giardino delle cantine Pitars a San Martino al Tagliamento. Un momento di incontro e di condivisione, ma anche di un passaggio importante, una crescita significativa nel numero di iscritti, che in quel periodo superava le cento adesioni e la volontà di essere sempre più parte attiva della vita della banca, portando avanti i valori del Credito Cooperativo.

Le iniziative promosse nel corso del 2025 hanno reso il gruppo uno dei più dinamici del Friuli-Venezia Giulia, a partire da gennaio, con la visita guidata alla mostra sui **Tre Allegri Ragazzi Morti** al Palazzo del Fumetto a Pordenone, esposizione che ha raccolto 30 anni di storia del noto gruppo musicale pordenonese, un vero e proprio corollario connesso a fumetti, disegni, grafica e fotografie. Una giornata di team building è stata invece organizzata a febbraio, al Palaghiaccio di Claut, con una **partita a curling**, tra le montagne del pordenonese.

Tra aprile e marzo, con l'adesione del gruppo al progetto ESG 360, è iniziato un percorso che ha affrontato i temi della sostenibilità, partendo dall'ambito finanziario con un corso di formazione in 4 appuntamenti: **Appunti di finanza sostenibile**. Un ciclo di incontri teorici sulle normative attuali e sulle possibilità di investire in fondi ESG che si è concluso con una mattinata assieme a Lorenzo Sciadini di Circular Camp che ha permesso ai presenti di sperimentare l'ESG Bridging Canvas, uno strumento progettato per identificare, analizzare e prendere decisioni sulle principali questioni ambientali, sociali e di governance.

L'**Assemblea dei Soci GS360** si è invece tenuta allo Stadio Friuli di Udine il 5 aprile, con un ospite d'eccezione: Alessandro Candusso, un coach sportivo che ha raccontato come superare sé stessi non solo sui campi da gioco, ma anche nelle piccole sfide del quotidiano. A chiudere i lavori assembleari, un esclusivo walkabout dello Stadio e una cena al Manager Club.

Cinque giovani, invece, hanno preso parte al Festival della Rigenerazione **NanoValbruna**, tra il 18 e il 20 luglio, partecipando ai panel internazionali e alle attività del festival, mentre sul finire dell'estate si è svolta la **formazione gratuita BLS**, ovvero Basic Life Support and Defibrillation, in collaborazione con Credima 360 SMS e il Centro Studi e Formazione Gymnasium di Pordenone. Durante la mattinata la lezione seguita dai ragazzi, ha permesso loro di ottenere la certificazione europea per la rianimazione cardio-polmonare e l'uso del defibrillatore, secondo le linee guida dell'European Resuscitation Council. Il Presidente di Credima 360, Giorgio Carniello, ha portato il saluto della mutua di Banca 360 FVG e il plauso per l'impegno ad apprendere le tecniche di intervento laico in caso di emergenza e la catena del soccorso. I partecipanti hanno potuto comprendere quanto sia fondamentale l'importanza dell'intervento tempestivo dei cittadini per dare una possibilità di sopravvivenza a chi si trova in arresto cardiaco.

- 1 - Giovani In Festa alla Cantina Pitars
- 2 - Mostra Tarm Expo al Palazzo del Fumetto
- 3 - Bridging the Canvas finale del corso di finanza sostenibile
- 4 - Il curling al Palaghiaccio di Claut
- 5 - Assemblea Giovani Soci allo Stadio Friuli
- 6 - Corso BLS con CSF Gymnasium



1



2



3



4



5



6



Il 3 ottobre si è svolto l'evento principale del 2025, nella Sala Grande di Cinemazero a Pordenone: **Io che non vivo senza biodiversità**. Una serata di divulgazione dedicata a un tema centrale per l'agenda ESG, la biodiversità, mettendo in dialogo due giovani esperti con la moderazione ironica di Davide Franzago di Climax. A catturare l'attenzione del folto pubblico presente, Valeria Barbi, giornalista ambientale, scrittrice e coordinatrice scientifica di We Are Nature Expedition oltre che ospite di Geo e Geo su Rai Tre, e Riccardo Rizzetto, dottore forestale, scrittore e content creator del profilo Instagram From Roots to Leaves, seguito da oltre 100 mila persone, all'interno del quale promuove una maggiore consapevolezza sulla gestione del verde urbano e sulla tutela del patrimonio arboreo.

La vera protagonista della serata è stata la natura, con la sua bellezza, originalità e capacità straordinaria di adattamento. Quello che sicuramente è rimasto al pubblico, è stato il principio più importante per la biodiversità, che non riguarda solo la quantità e la varietà, ma soprattutto la relazione tra i viventi, la possibilità attraverso di essa di effettuare scambi continui di informazioni, nutrienti ed energia. Una dimensione che riguarda anche le persone: come in natura, solo nella relazione si trovano equilibrio, crescita e capacità di rigenerazione.

Sempre a ottobre, un'altra iniziativa ha portato i Giovani Soci a scoprire il territorio montano, con un progetto che ha coinvolto il Centro Visite del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane di Tramonti di Sopra. L'esperienza ha unito un **Trekking alle Pozze Smeraldine**, un pranzo all'agriturismo Borgo Titol e un laboratorio sulla rigenerazione delle aree marginali con Ivan Provenzale, designer e fondatore dell'associazione T20, impegnato nella tutela e valorizzazione delle montagne friulane.

Al **Forum Nazionale dei Giovani Soci** del Credito Cooperativo, organizzato da Federcasse a Trento, hanno partecipato 16 iscritti all'associazione. Nell'evento principale del 22 novembre, il presidente dei Giovani Soci 360, Enrico Poniz e la segretaria Veronica Panigutti, hanno avuto l'opportunità di intervistare la prof.ssa **Elsa Fornero**, per parlare di lavoro, impresa e partecipazione giovanile. L'ex Ministra del Lavoro ha confermato che per cooperare bisogna "comprendere la natura e la complessità dei problemi, e bisogna rifiutare chi iper-semplifica questa complessità". Un'intensa emozione e un grande onore per i referenti del gruppo. Dal titolo "Cambiamenti che uniscono. Un ponte tra generazioni", il Forum è stato per tutti i partecipanti un momento di confronto intergenerazionale, proiettato sul futuro, con tanti altri gruppi locali: oltre 300 ragazzi in dialogo sui temi della sostenibilità, del ricambio generazionale e della cooperazione.



L'anno si è concluso con una formazione identitaria a Codroipo dal titolo **"Valore e Valori dell'Economia che Vogliamo"**, strutturata con un primo incontro con Davide Marelli, cofondatore di Pillole di Economia, il progetto di divulgazione economica dedicato ai giovani su Instagram. A seguire, un momento di crescita, riflessione e grande coinvolgimento con la prof.ssa Sabrina Bonomi, che ha tenuto una lectio magistralis che ha toccato in parte la storia dell'Economia Civile, con le sue origini italiane, grazie ad Antonio Genovesi, proseguendo poi con il cuore dei valori e dello spirito che anima questo modo diverso di vedere le cose: "L'economia civile non è buonista", dice Bonomi, "è sempre economia, ma deve rimettere al centro degli elementi virtuosi come la gratuità, la passione, il talento, l'etica e la capacità di cooperare". La lectio, terminata con un laboratorio altrettanto coinvolgente ed appassionante, è stata un punto di arrivo e di ripartenza, per dare un nuovo senso alla parola innovare e per rimettere al centro i valori che i giovani desiderano per il loro futuro.



4



5

- 1 - Veronica Panigutti e Enrico Poniz intervistano Elsa Fornero
- 2 - Serata del Forum Nazionale al Musei di Trento
- 3 - Professoressa Sabrina Bonomi
- 4 - Valeria Barbi, Riccardo Rizzetto e Davide Franzago
- 5 - Davide Marelli di Pillole di Economia
- 6 - Laboratorio sull'Economia Civile



6



Il valore aggiunto del risparmio dedicato

Nel 2025 si sono consolidate diverse proposte a Soci e Clienti, in merito a prodotti creati per andare incontro alle diverse esigenze di risparmio, investimento e servizi, con una sempre maggiore attenzione alle relazioni sul territorio.

Per i Soci, i vantaggi sono stati legati innanzitutto al Conto Socio, strumento ideale per polarizzare attorno a sé ulteriori tipologie di rapporti (come ad es. servizi assicurativi, piani di accumulo, ecc.), con l'obiettivo di rendere il Socio sempre più centrale nella nostra offerta di servizi. Anche per il 2025, è stato mantenuto il particolare meccanismo di scontistica che prevede ribassi del canone di tenuta conto, in base alla qualifica di Socio e ai servizi intestati, con una ulteriore agevolazione dedicata ai Soci under 35. Questa opportunità è valida per tutta la base sociale, quindi, sia per i nuovi c/c che per quelli già in essere. Si tratta di una tipologia di conto corrente che consente di raggiungere l'azzeramento del canone in modo agevole e si rivela la soluzione di conto perfettamente adattabile all'operatività del singolo cliente Socio.

Sono state mantenute le agevolazioni ai Soci anche su diverse proposte assicurative, intermedie da Assicura Group, garantendo una vantaggiosa scontistica tariffaria dedicata. Per la parte relativa ai finanziamenti, il Mutuo Energy - prestito dedicato alle iniziative di riqualificazione energetica degli immobili, come ad esempio l'installazione di impianti fotovoltaici, pompe di calore, solare termico o impianti di riscaldamento di ultima generazione - oltre a proporre condizioni competitive e modulabili in base alle singole esigenze, prevede per i Soci commissioni di istruttoria completamente gratuite.

Comparto assicurazioni per i Soci

Per i prodotti assicurativi, ai Soci di Banca 360 FVG riserviamo una scontistica dedicata su una gamma di soluzioni assicurative, modulabili e personalizzabili sulle esigenze di ogni singolo profilo per dare risposte concrete alle varie richieste. Nel 2025, escludendo il comparto auto, le polizze scontate stipulate dai Soci sono state 983 su un totale complessivo di 3.216. I numeri più alti li troviamo sull'assicurazione per la casa, con 693 sottoscrizioni ad AssiHome, che per i Soci offre uno sconto del 20%; per le polizze infortuni, AssiYou conta 121 adesioni; a seguire 116 sottoscrizioni per Assicare, dedicate al comparto salute; 35 per l'assicurazione temporanea in caso di morte e/o invalidità permanente AssiPro; 17 polizze Long Term Care AssiHelp e infine 1 AssiFuture. Il valore dello sconto per i Soci, in totale, è stato di 36.317€. Passando alle nuove polizze auto con sconto per i Soci, son state 861 nel 2025.

Finanziamenti per le dimore storiche

È continuata, anche nel 2025, l'attenzione al patrimonio storico e culturale di ville, castelli e dimore storiche, tramite una specifica opportunità di finanziamento finalizzata ad agevolare i progetti di conservazione e restauro di preziosi beni identitari del nostro territorio. Nell'ambito dell'iniziativa, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'azzeramento per i Soci delle spese di istruttoria.

Ufficio Servizio Clienti

Nel secondo anno di attività, il servizio USC si conferma uno strumento di efficientamento dell'operatività e di soddisfazione del cliente. Dai 12 consulenti presenti nel 2024, le risorse dedicate a questo servizio sono diventate 14 nel 2025, di cui 5 part-time, la maggior parte in possesso di certificazione Ivass e Mifid. In totale, le chiamate ricevute fino al 31 dicembre 2025 sono state 223.006, più del doppio rispetto al 2024. Nello specifico, il numero di chiamate gestite in autonomia dall'Ufficio Servizio Clienti sono state 144.503, pari al 64,8% del totale. Grazie a questa attività è stato possibile fissare, per Soci e Clienti, 11.553 appuntamenti con i referenti delle filiali. Altro dato significativo sono le chiamate "in uscita", in sinergia con le campagne degli uffici commerciali: in totale sono state 19.333.

1 - Assemblea Giovani Soci allo Stadio Friuli
2 - Io che non vivo senza Biodiversità
3 - Trekking alle Pozze Smeraldine



1



2



3

Al servizio di un grande ecosistema.

Dare risposte come Banca di comunità moderna, funzionale e sempre presente per famiglie e imprese è un impegno quotidiano, sia nella costruzione di relazioni che di strumenti in grado di adattarsi in diversi ambiti. Nel 2025 abbiamo consolidato il nostro operato verso la clientela e cercato di offrire ascolto ai suoi bisogni economici nel solco di un modello bancario profondamente radicato nel territorio. L'attenzione alle fasce più giovani è e sarà sempre più importante per il ricambio generazionale e per dare sostegno concreto al futuro delle nostre comunità, in modo equilibrato e duraturo.

Convenzione con Unione Piccoli Proprietari Immobiliari

Con il coordinamento regionale dell'UPPI FVG è stata firmata una convenzione, denominata "Facilita bandi", con lo scopo di favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare privato, attraverso strumenti finanziari e bancari agevolati. In questo modo è possibile agevolare alla clientela retail l'accesso ai bandi regionali sulla casa.

Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani

In convenzione con la Regione Friuli-Venezia Giulia, anche Banca 360 FVG ha aderito alla misura di sostegno alle giovani famiglie "Dote finanziaria per l'autonomia dei giovani". L'iniziativa è rivolta alle giovani coppie, in particolare nel caso di nascita o adozione di figli, con contributi in conto capitale.

Plafond per danni da maltempo nella zona del Collio

Durante il Consiglio di Amministrazione del 24 novembre, a seguito del drammatico evento meteorologico che ha colpito in particolare i territori di Versa, Brazzano, Cormons e Romans d'Isonzo, è stato deliberato lo stanziamento di un plafond di 5 milioni di euro a sostegno della clientela, sia per privati che per aziende. Gli ingenti danni causati dal maltempo hanno costretto la popolazione locale a fronteggiare numerose criticità e disagi.

NUMERI SULLA CLIENTELA

Associazioni di categoria, condomini e altro	3.466	3,55%
Società Cooperative	156	0,16%
Ditte individuali	2.670	2,74%
Società di capitali	3.921	4,02%
Società di persone	2.508	2,57%
Altre aziende	2.272	2,33%
Persone fisiche	82.572	84,63%

**TOTALE
COMPLESSIVO
97.565***

Firma Convenzione con UPPI FVG a Pordenone



*Numero calcolato secondo i nuovi parametri di definizione della clientela secondo Cassa Centrale Banca

Obiettivi centrati in un anno davvero intenso

Nel 2025 abbiamo continuato il percorso di ottimizzazione dell'assetto organizzativo, con particolare attenzione ai processi interni e al rafforzamento della cultura aziendale, dando valore alle competenze presenti e creando le condizioni per nuove opportunità di crescita, tra cui l'ampliamento del progetto **Campus 360**.

In tale contesto, l'Ufficio Gestione e Sviluppo Persone ha partecipato a numerosi Recruiting Day e momenti di incontro con studenti e laureandi, per supportare l'orientamento professionale e intercettare nuove competenze. Per la visibilità di tali iniziative rivolte a giovani e professionisti, abbiamo ulteriormente potenziato l'utilizzo di LinkedIn, nonché rafforzata la collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia, in un'ottica di sinergia con le politiche attive del lavoro.

Nel corso dell'esercizio l'Ufficio ha introdotto un nuovo sistema di **Performance Management**, finalizzato a rafforzare la cultura del feedback continuo, la chiarezza degli obiettivi e la valorizzazione del merito. Il modello favorisce un dialogo strutturato tra responsabili e collaboratori, contribuendo a migliorare ingaggio e motivazione.

Parallelamente, abbiamo attivato **percorsi di alternanza università-lavoro**, un ponte concreto tra formazione accademica e realtà aziendale. Questo ha consentito agli studenti di sperimentare sul campo competenze tecniche e trasversali, per un inserimento più consapevole nel mondo del lavoro, alimentando, al contempo, un bacino di giovani talenti motivati e preparati.

Nel corso dell'anno abbiamo promosso con grande forza alcune iniziative dedicate alla **parità di genere e alla prevenzione della violenza di genere**, realizzate in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi e con associazioni del territorio. Le attività hanno previsto momenti di informazione e sensibilizzazione, incontri formativi e spazi di confronto rivolti ai collaboratori e aperti alla comunità, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sul tema, favorire il riconoscimento precoce delle situazioni di rischio e promuovere una cultura fondata sul rispetto, sull'inclusione e sulla tutela della persona.

1-2 - Un momento della formazione per la parità di genere



Formazione >
26.570
ORE FORMAZIONE

IVASS/ASSICURAZIONI

6.536

PROCESSO FINANZA

4.001

CONFORMITÀ ALLE NORME

850

PROCESSO DEL CREDITO

2.423

SICUREZZA SUL LAVORO

648

COLLOCAZIONE IN AZIENDA



250
RETE
COMMERCIALE



154
STRUTTURE
CENTRALI



Entrata nel vivo la rendicontazione di sostenibilità

Come da direttiva Europea sulla CSRD, anche per il 2025 è stata prodotta una rendicontazione di sostenibilità, secondo una modalità comune per tutte le banche del Gruppo Cassa Centrale e quindi con la possibilità di produrre relazioni uniformi e approfondite. La compilazione, che ha sostituito la Dichiarazione Non Finanziaria, è un mezzo strategico per il monitoraggio di tutti e tre i parametri ESG (ambiente, aspetti sociali e governance bancaria), con particolare attenzione alle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2).

In questo ambito, ad esempio, abbiamo consolidato il numero di 7 impianti fotovoltaici, in altrettante filiali, ovvero: Valvasone Arzene, Meduno, Manzano, San Giorgio della Richinvelda, Corno di Rosazzo, Codroipo e San Vito al Tagliamento. La loro produzione totale è di 138.669 KWh, 33.900 KWh in più rispetto al 2024. L'autoconsumo è stato di 108.907 KWh circa e quindi in rete sono stati immessi 29.791 KWh. Se guardiamo alla percentuale di consumo di energia da fonti rinnovabili in rapporto al totale, vediamo un aumento: dal 64,92% al 65,36%. È in calo quindi la percentuale di consumi di energia da fonti fossili e per alcune forniture di gas, nel contratto stipulato è previsto l'impegno del fornitore alla compensazione delle emissioni, pari a 160,42 t di CO₂.

Rispetto all'anno precedente, sono 5 le colonnine per la ricarica elettrica delle auto, ovvero una in più. Si possono trovare nelle filiali di Udine, Latisana, San Giorgio della Richinvelda, Basiliano e Corno di Rosazzo. In quest'ultima è presente anche 1 colonnina per la ricarica delle biciclette elettriche.



Progetto ESG360

Entra nel vivo proprio nel 2025 il progetto ESG 360, deliberato nel 2024 dal Consiglio di Amministrazione, rivolto agli stakeholder interni ed esterni. Quattro sono le fasi strutturate nella quali si articola il progetto: comprensione dei fondamenti ESG, implementazione della sostenibilità, trasformazione delle imprese, e infine una visione re-immaginata del futuro.

In merito alla prima fase, tre iniziative in particolare hanno dato riscontri molto positivi. A partire dalle tre borse di studio messe a disposizione per il **Corso di perfezionamento "ESG Training Program"** promosso dall'Università degli Studi di Udine e riservate a giovani under 35. Il corso è rivolto a imprenditori, dirigenti, CSR manager e sustainability manager. A ottobre e novembre invece due convegni, il primo rivolto ai dottori commercialisti e consulenti d'azienda, dal titolo **"Il Credito sostenibile"**, con le evoluzioni recenti in materia di rendicontazione di sostenibilità e di impatto dei fattori ESG nel processo di valutazione del merito di credito; il secondo invece con i fornitori strategici di Banca 360 FVG per discutere della normativa di sostenibilità e dell'importanza di integrare i criteri ESG nelle strategie aziendali al fine di rafforzare le relazioni di fornitura. Durante l'incontro è stato presentato il **Codice di Condotta dei Fornitori**, strumento chiave per consolidare il Patto di Filiera con il nostro istituto.

Una ulteriore importante collaborazione è stata avviata con l'Ordine degli Psicologi e delle Psicologhe della Regione FVG, con l'obiettivo di diffondere conoscenza e strumenti concreti su un tema che coinvolge innumerevoli donne, ovvero la violenza psicologica ed economica. L'appuntamento online dal titolo **"Sguardi sulla violenza di genere"** è stato seguito da oltre 350 dipendenti della Banca.

Un altro esempio di responsabilità sociale è la partecipazione al **Fondo Housing Sociale FVG**, fondo costituito per incrementare la dotazione di alloggi abitativi a prezzi calmierati, per rendere più accessibile l'acquisto di un'abitazione ai cittadini con un reddito tale da non riuscire a soddisfare il fabbisogno abitativo sul mercato, ma che allo stesso tempo non sono idonei per accedere all'edilizia pubblica.



- 1 - I Giovani Soci 360 a Climax2025 - foto ElisaCaldana®
- 2 - Future Challenge Academy del 17 ottobre
- 3 - Enrico Foglia all'ESG Future Challenge Academy
- 4 - Conferenza Stampa di Climax2025



Acceleriamo la transizione

Questo è il titolo di un workshop organizzato all'interno del contesto del **Festival NanoValbruna** con la collaborazione di Lorenzo Sciadini e Circular Camp nel mese di luglio. Una giornata intera per sondare il rapporto tra impresa e sostenibilità, ideata per offrire un'occasione di confronto e lavoro operativo su un tema spesso sottovalutato ma strategico: la materialità. È stato quindi presentato uno strumento di progettazione, ascolto e visione per guidare le aziende a costruire la propria doppia materialità, principio cardine della rendicontazione di sostenibilità. Si è parlato del VSME, uno standard volontario europeo per le PMI con cui è più semplice capire cosa è materiale (ovvero rilevante) per l'impresa, e grazie al Canvas proposto da Circular Camp, perfettamente compliance con il VSME, diversi casi aziendali sono stati applicati a questo nuovo framework durante il workshop.



ESG Future Challenge Academy 2025

Un percorso in tre grandi appuntamenti, pensato per accompagnare le imprese nella transizione e promosso assieme a Udinese Calcio. I temi affrontati sono stati tra i più urgenti per il futuro delle nostre imprese: intelligenza artificiale, sostenibilità rigenerativa e centralità delle persone. Il 26 settembre, allo Stadio Friuli, abbiamo iniziato a capire come usare l'IA per innovare senza perdere di vista l'uomo grazie a Cosimo Accoto, filosofo delle tecnologie affiliato al MIT di Boston; Pier Luigi Pisa, giornalista di Repubblica; Luca Taddio, professore di Estetica dell'Università di Udine; Emanuele Be Biasio, Amministratore delegato di Eurobevande e Lorenzo Sciadini. Accoto ha sollevato il tema del cambiamento epocale che stiamo vivendo, ponendo come centrale il ruolo del codice software che comanda la programmazione e che sarà in grado di creare nuovi mondi, anche a livello economico. Il secondo appuntamento del 2 ottobre ha dato voce alla sostenibilità e all'economia circolare rigenerativa, con Mauro Pallini, docente e autore dello standard SRG 88088; Enrico Foglia, co-founder del Regenerative Marketing Institute; Valeria Broggian, Presidente di Animaimpresa; Paolo Ganis, co-founder di Vitesy e Piera Abramo, Sustainability Manager di Udinese Calcio. Secondo Enrico Foglia, la sostenibilità ha il vantaggio di poter diventare un asse strategico all'interno del business, orientando non più l'attenzione in modo univoco verso il cliente, ma anche alla comunità in cui non solo il cliente, ma anche l'organizzazione vive. L'ultimo incontro, svoltosi il 17 ottobre, si è concentrato su persone e organizzazioni, per ripensare modelli e ruoli alla luce della complessità. Sono intervenuti Stefano Zaccaria, Marketing Director di Toyota Material Handling Italia; Flavio Fabiani, designer e partner di Peoplerise e Renata Klodilja, professoressa associata dell'Università di Udine. In particolare, Fabiani ha posto l'accento sui rischi di un'organizzazione troppo stabile e conservatrice, nel diventare rigida e poco propensa all'innovazione, oppure, in modo opposto, un'azienda troppo varia e agile e troppo focalizzata sull'innovazione, rischia di innescare conflitti e avere troppa frammentazione al suo interno.

Seconda edizione di Climax

Nel 2025 siamo stati partner della seconda edizione del progetto di divulgazione su ambiente, etica, tecnologie e persone ideato da Davide Franzago e Enrico Chiari. Sul palco del Capitol di Pordenone un pomeriggio intero viene dedicato all'informazione con una grande attenzione all'intrattenimento e all'interazione con il pubblico. Quattro gli speaker ospiti della passata edizione: Francesco Sordi di Build the Forest, Mattia Iannantuoni di LifeGate, Alice Pomiatto, Silvia Gavarotti e Kenobit.



6.371
SOCI

7.284
RIMBORSI
ACCETTATI

170.983 €
SOSTEGNI
EROGATI

19.980 €
RIMBORSI
PER I FIGLI

29.247 €
TICKET SANITARI
RIMBORSATI

Si rinnova il valore del mutuo soccorso

Dal 1° gennaio del 2025, Credima 360 SMS ha intrapreso a tutti gli effetti il suo cammino nato dalla fusione, avvenuta a fine 2024, tra l'Associazione Insieme 2018 di Banca Ter e la Società di Mutuo Soccorso Credima di Friulovest Banca. Un passaggio importante sia sul piano organizzativo, sia su quello identitario e progettuale, che si è basato su una convinzione semplice e forte: **una Banca, una Mutua**. Alla nuova dimensione regionale di Banca 360 FVG, doveva corrispondere una altrettanto rappresentativa visione di Credima 360, in grado di rispondere ai bisogni delle persone e delle famiglie dell'intero territorio.

I risultati di questo primo anno ci rendono sicuramente soddisfatti della scelta compiuta e i numeri che emergono dai sostegni erogati testimoniano una crescita significativa, superiore anche alle aspettative più favorevoli. Ancora più dei numeri, però, ci conforta il valore meno visibile di ciò che è stato costruito, ossia una realtà nuova, solida e credibile, capace di generare servizi, relazioni, coesione sociale ed una rinnovata attenzione alla **mutualità sanitaria**.

In questa prospettiva, una parte del lavoro annuale si è concentrata nella contrattazione, assieme a Cooperazione Salute, la mutua di riferimento di Confcooperative, per la stipula di una copertura **Long Term Care** a tutti i Soci e le Socie di Credima 360 che verrà attivata dal 1° gennaio del 2026. Un supporto LTC rappresenta un'innovazione storica che sicuramente potrà dare un grande sollievo a chi, trovandosi in uno stato di Non Autosufficienza, si troverà ad attraversare il periodo più fragile della propria vita.

Sul fronte delle attività più consolidate, oltre ai dati riportati nella tabella qui sopra, sono indicativi anche gli 857 rimborsi all'interno della Campagna di Prevenzione per i Soci per oltre 28 mila euro; il numero altissimo di visite mediche specialistiche, 1.438 in totale, con un'erogazione pari a 27.774 euro; la Campagna di Prevenzione Figli ha riscontrato 120 richieste accolte, per 5.266 euro di rimborso extra.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti digitali, l'Area Riservata di Credima 360 vede, da parte degli associati, una percentuale di utilizzo salita al 76,5%, segno che il percorso intrapreso con il bonus del 10% sull'importo rimborsato è stato sicuramente utile. Buono anche l'utilizzo dell'applicazione di Credima 360 su smartphone, sono 543 i Soci che l'hanno utilizzata nel 2025, a ulteriore prova che la velocità degli strumenti digitali è un vantaggio in termini di tempo e di comodità.

Nel corso del 2025, Credima 360 SMS si è qualificata, nel contesto regionale e nazionale, sempre più come soggetto attivo di solidarietà e come punto di riferimento nel panorama delle mutue del territorio. Ne è testimonianza la partecipazione a un evento di grande rilievo: il 13 ottobre a Bergamo a **"Prospettiva Salute"**, appuntamento promosso da ATS Bergamo, AREU Lombardia e Fondazione Charta, in collaborazione con ANCI Lombardia Salute e con le Federsanità ANCI del Friuli-Venezia Giulia, del Piemonte e del Veneto. In quella sede abbiamo avuto l'opportunità di presentare il nostro modello mutualistico, ricevendo attenzione ed interesse per una proposta fondata sulla natura non profit, sulla complementarità rispetto al Servizio Sanitario Nazionale e sulla concreta capacità di sostenere le famiglie nell'accesso alle cure, grazie ai valori di **solidarietà, reciprocità, partecipazione e sussidiarietà**.



CREDIMA
SOCIETÀ DI
MUTUO SOCCORSO



1

1 - Assemblea dei Soci Credima 360
2 - Massimo Robiony all'Assemblea di Credima
3 - Giornata della Salute al Vendramini di Pordenone



2



3



Se in Italia quello della spesa sanitaria intermediata è un tema che fatica ancora ad affermarsi, il nostro lavoro dimostra che siamo all'inizio di un cambio di tendenza, di una nuova comprensione dell'opportunità di un sistema che può dare soluzioni straordinariamente attuali. Proprio per questo abbiamo voluto promuovere, il 27 marzo a San Giorgio della Richinvelda, il webinar **"Per un nuovo protagonismo della mutualità sanitaria"**, fortemente voluto dal Presidente Giorgio Siro Carniello, con la partecipazione di Michele Odorizzi, Presidente di Cooperazione Salute, e del Vicepresidente di Credima 360 SMS, Ugo Maiero. È stato un momento di riflessione di grande valore, che ha confermato quanto la salute e i costi ad essa connessi rappresentino, oggi più che mai, una delle principali preoccupazioni delle famiglie.

Centrale per la vita dell'associazione è stata anche l'**Assemblea ordinaria**, svoltasi a Pordenone l'8 giugno, all'interno dell'Istituto E. Vendramini, e che ha visto un'affluenza record dei Soci, già dalla prima mattinata, grazie all'attesa Giornata della Salute. Oltre alla presentazione dei bilanci sociali ed economici, sia di Insieme 2018 che di Credima, è stata l'occasione per accogliere il prof. Massimo Robiony e la dott.ssa Elisabetta Ocello, i quali hanno illustrato il prestigioso progetto, supportato da Banca 360 FVG e promosso dall'Università di Udine, di *Umanizzazione delle cure e benessere organizzativo*. I valori alla base di questa iniziativa e la possibile realizzazione delle teorie promosse dalla Carta di Udine sono un traguardo che può dare un forte sostegno alla crisi della sanità, che non può prescindere dall'accogliere i nuovi bisogni di salute della popolazione.

La Pordenonepedala del 2025, tenutasi a Pordenone il 7 di settembre, è stata una festa di comunità con una grande attenzione alla prevenzione. Registriamo infatti una costante crescita nel numero di persone che si accostano alla nostra **Cittadella della Salute** per usufruire dei test gratuiti che offriamo ai partecipanti. Tanti anche i volontari della manifestazione che, dalle prime ore del mattino si prendono qualche minuto, per un piccolo gesto di cura verso sé stessi.

Abbiamo continuato a portare avanti anche il progetto di prevenzione in collaborazione con il Centro Studi e Formazione di Gymnasium con tre corsi di Primo Soccorso Pediatrico, in una scuola dell'infanzia di Valvasone Arzene, ai genitori e istruttori della sezione giovanile del Nuovo Pordenone Calcio e ai genitori dell'Istituto Vendramini di Pordenone.

1 - Webinar a San Giorgio sul Mutuo Soccorso
2-3 - Cittadella della Salute alla Pordenonepedala



IL VALORE INESAURIBILE DELLA GENERATIVITÀ

Ed eccoci pronti a navigare tra i protagonisti di una comunità che ci affianca sul territorio e con la quale abbiamo trascorso un 2025 colmo di storie e progetti. Ve ne raccontiamo una piccola parte, con l'invito a trovare, tra i tanti volti e colori di queste pagine, lo spirito di una società che genera un valore senza prezzo.



1

La seconda edizione del Premio Totalmente FVG ha visto come protagonista la **Fondazione Pordenonelegge**, premiata perché "ha saputo coniugare gli straordinari valori della cultura con la promozione economica e turistica della sua terra e della sua comunità, coinvolgendo progressivamente, oltre che la città di origine, anche le realtà della provincia e dell'intera regione. Un evento unico nel suo genere per la capacità di creare dialogo, assicurare confronto e crescita. La perfetta sintesi tra la proverbiale sete di sapere e la consapevolezza che la cultura è anche fonte di redditività. Certamente lo è per l'anima, ma in questo caso risulta anche linfa vitale per l'economia del

territorio. Il Festival del Libro e della Libertà è certamente una delle più grandi invenzioni in campo letterario e artistico del Friuli-Venezia Giulia nel nuovo secolo". A ritirare il Premio, il Presidente Michelangelo Agrusti, durante uno degli eventi più attesi della manifestazione: l'incontro con Massimo Recalcati. Per dare ancora più valore alla serata, per i Soci di Banca 360 FVG sono stati riservati 100 posti in platea al Teatro Comunale Giuseppe Verdi. Oltre a questo, il nostro sostegno è andato anche alla cerimonia di apertura, con protagonista la premio Nobel per la Pace Shirin Ebadi. Avvocata e scrittrice iraniana in esilio, la Ebadi ha parlato a lungo della situazione critica vissuta dall'Iran, raccontando di come i giovani, suoi connazionali, facessero fatica a portare avanti un'opposizione non violenta al regime e di come quest'ultimo non stesse pensando minimamente alla tutela della sua popolazione da una possibile guerra che, come oggi sappiamo, è diventata una drammatica realtà.



2

1 - Shirin Ebadi a Pordenonelegge 2025
 2 - Consegna del Premio Totalmente FVG 2025 a Michelangelo Agrusti - foto Gigi Cozzarin



Un esempio virtuoso di economia circolare, in un terreno di 55 ettari, a cui abbiamo collaborato sostenendo la piantumazione di un nuovo vigneto, è **Borgo Laudato Sì**. Immerso nello straordinario paesaggio di Castel Gandolfo a Roma, il borgo è il pilastro educativo di un progetto istituito nel 2023 da Papa Francesco e inaugurato nel 2025 da Papa Leone XIV in persona, alla presenza del Presidente Luca Occhialini e del Consigliere Germano Zorzettig. Tante le realtà regionali coinvolte, dall'Università di Udine, al Consorzio Friuli Colli Orientali, la Regione FVG, l'Istituto di genomica applicata e i Vivai Cooperativi Rauscedo. Le barbatelle donate, simbolo di un modello di sviluppo sostenibile, hanno dato vita a un vigneto condotto secondo le regole dell'agricoltura biologica, con una attenta connessione all'ecosistema presente e alla biodiversità. Oltre al vigneto, il Borgo è costituito da un Centro di alta formazione che ospiterà duemila studenti l'anno.



1



2

Dal 17 al 23 luglio del 2025, nel cuore delle Alpi Giulie, giovani, scienziati, imprenditori e divulgatori scientifici si sono dati appuntamento a **NanoValbruna** per il forum della rigenerazione che guarda al futuro e alla sostenibilità. Dall'immersione totale nella natura della Val Saisera, luogo ai margini, non solo di una regione, ospiti come Roberto Della Marina di Venture Factory, Duccio Travaglini di Greencome o giornalisti come Francesco Oggiano, hanno parlato di innovazione, ambiente e rigenerazione, con un'urgenza specifica, quella di agire, prima che sia troppo tardi. Tra i progetti portati avanti dal forum c'è il Contest Baite Award per start-up innovative, Nanopiçiuole con tanti laboratori scientifici per i bambini, le Local Experience immerse nel territorio e Frame The Change, una piccola accademia del cortometraggio per comunicare la transizione ecologica.

Il dibattito e l'approfondimento sulla storia sono i protagonisti del **Festival Internazionale èStoria**, che per la prima volta abbiamo avuto il piacere di sostenere proprio nel 2025. Il tema, declinato in molte sfaccettature, è stato "Città", da Uruk - una delle prime e più importanti città stato sumere nella Mesopotamia - a New York, da Atene a Gerusalemme, da Roma a Gaza. Con le voci più autorevoli che hanno saputo intrecciare letteratura, arte, antropologia e l'immane rigore storico, la città di Gorizia ha ospitato con questa iniziativa 300 eventi, dibattiti, incontri e presentazioni di 600 ospiti italiani e internazionali. Inaugurata dal Ministro Alessandro Giuli, dal 26 maggio al 1° giugno, il pubblico ha potuto ascoltare dal vivo Ezio Mauro, Luca Mercalli, Michela Ponzani, Anna Bikont, Paul Cartledge e tanti altri. Il prestigioso Premio èStoria, lo scorso anno è stato assegnato ad Aldo Cazzullo per aver fatto "della Storia il perno della sua riflessione, sempre incline a specchiare nelle vicende del passato un presente che incombe e avvolge".

3



Una novità assoluta per noi è stata l'Associazione Asperastra che, a Trieste, diffonde la cultura dello STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), del mondo dei Maker e Fablab, dell'innovazione, delle nuove tecnologie e dell'imprenditoria. E lo fa senza dimenticare l'uguaglianza di genere, per facilitare la partecipazione femminile in questo settore. Tra i vari format da loro creati abbiamo sostenuto gli **Astra Talk**, momenti di ispirazione, di crescita professionale, personale e di networking. Tra i temi trattati: il mondo delle start-up con Emanuele Ciccone, l'innovazione al femminile con Marinella Dalla Colletta e Chiara Brugnera, il benessere legato all'innovazione con Virginia Gambardella, il mondo dei dati e dell'architettura del futuro con Fabio Santarossa.



4

Il Premio Letterario Internazionale Latisana per il Nordest ha vissuto una 32esima edizione da record con 96 opere candidate. Ad aggiudicarsi il Premio Narrativa è stato il romanzo storico *Montagne Nere* di Dario Colombo, che racconta la vita dopo la Grande Guerra nelle valli del Trentino. Con *Alma*, Federica Manzon ha ricevuto il Premio Coop Alleanza 3.0, mentre è stata Angela Tognolini a ricevere il Premio Banca 360 FVG con *L'inverno della lepre nera*, una storia dolorosa ma ottimista, un rapporto madre-figlia che si svolge tra montagne innevate e speranze di nuove primavere.

Il **Treart Festival** di Buttrio realizza ogni anno programmi sempre più interessanti e originali. La scorsa edizione, dal titolo "Connessioni", si è svolta a Buttrio dal 10 al 13 luglio nella sede di Villa di Toppo Florio. Protagonisti indiscussi ovviamente gli alberi, che sono elementi chiave di una rete complessa e dinamica che li connette a funghi, animali e all'umanità stessa, con un ruolo cruciale nel mantenimento della vita sulla Terra e al funzionamento degli ecosistemi in modi che vanno ben oltre ciò che appare in superficie. Nel programma uno spettacolo curato da ERT FVG, "Sei gradi" con protagonista Giobbe Covatta, affiancato dal musicista Ugo Gangheri, che ha portato sul palco modelli matematici applicati all'ecologia, creati con solide basi scientifiche per far capire che, se non cercheremo di risolvere i problemi dell'ambiente, i nostri più stretti discendenti si troveranno a vivere, o sopravvivere, in un pianeta divenuto assai poco ospitale.

Spettacoli, performance itineranti, laboratori e momenti di partecipazione comunitaria sono stati il fulcro del programma di **Brocante-Incontro internazionale di circo contemporaneo**, che con circa 30 artisti provenienti da diversi paesi europei, ha animato i borghi della Val Colvera. Con la sua poesia, anche l'edizione 2025 ha confermato la capacità del festival di attivare la rete locale, dalle istituzioni e associazioni fino ai singoli cittadini della valle. Numerosi abitanti dei borghi ogni anno vengono coinvolti e collaborano all'accoglienza degli artisti e alla realizzazione delle performance ospitate in cortili, terrazze e spazi privati. Il carattere partecipativo, che lo contraddistingue fin dalle origini, è un elemento di straordinaria unicità.

5



1 - La delegazione friulana all'inaugurazione di Borgo Laudato Si
2 - OltreConfini a NanoValbruna - foto Alice Durigatto
3 - Le città della camorra a èStoria
4 - Giobbe Covatta al Treart Festival
5 - Brocante 2025-foto Lucrezia Ficetti



Il **World Pignolo Day**, nella sua seconda edizione, ha programmato diverse iniziative per valorizzare e far conoscere sempre di più uno dei vitigni più rappresentativi del nostro territorio. Centinaia le persone coinvolte, tra cui giornalisti (nazionali ed internazionali), operatori di settore e wine lovers, provenienti dalla nostra regione e dell'estero. L'edizione 2025 è stata caratterizzata da importanti novità, ampliando l'offerta e arricchendo l'esperienza dell'anno precedente. Tra le iniziative: un Simposio nella Sala Ajace del Palazzo D'Aronco a Udine e una grande degustazione intitolata The Citizen Tasting, con 34 cantine riunite nel Salone del Popolo di Palazzo D'Aronco e alla presenza di sommelier per guidare i partecipanti in un'esperienza consapevole. Per il Pignolo ci vuole molta pazienza, anche dieci anni dalla vendemmia e la qualità dell'uva gioca un ruolo fondamentale, e proprio per questo, l'Associazione del Pignolo del Friuli Venezia Giulia cerca di farne scoprire le eccezionali qualità per ridare a questo vitigno storico e di nicchia un nuovo slancio anche per i mercati internazionali.



1



2

Colpiscono i numeri di **Folkest**, che è riuscito a coinvolgere 26 comuni e Pro Loco della regione portando in Friuli-Venezia Giulia 180 artisti, dei quali 70 nelle serate centrali di San Daniele del Friuli. Un modello di festival che porta la cultura dove c'è la gente, curando in modo particolare la scelta delle location per favorire un turismo lento e la valorizzazione della bellezza dei nostri borghi, ville e castelli. Con circa 10.000 presenze, distribuite in luoghi come l'ultramillenario Castello di Ragnogna o la borgata Agnola di San Rocco a Forgaria nel Friuli, e la direzione artistica di Andrea Del Favero, Folkest si conferma una realtà di assoluto rilievo, in grado di portare al pubblico musicisti come Riccardo Tesi, Allan Taylor, Sandra Bautista o Joachim Cooder.



3

Nel 2025, il pluriennale **Progetto Puccini**, dell'Associazione Operaprima Wien, ha trovato la sua espressione più compiuta e ambiziosa con la messa in scena di Turandot, opera di straordinaria complessità artistica e tecnica, e sicuramente tra le più amate di Giacomo Puccini. Sotto la direzione del Maestro Tiziano Duca e con la scrupolosa preparazione corale della M. Sabina Arru, il Coro e l'Orchestra di Operaprima Wien hanno affrontato la partitura pucciniana unendo rigore esecutivo

e sensibilità drammaturgica, coinvolgendo solisti di rilievo che hanno contribuito a rendere l'esperienza artistica di alto profilo. Tre le serate aperte al pubblico nella bellissima Villa Gradenigo Sabbatini a Pozzuolo del Friuli.

Per gli appassionati di jazz, uno degli appuntamenti più importanti in regione è senza dubbio **JazzInsieme**, rassegna organizzata e promossa dall'Associazione Culturale Blues in Villa APS che dal 2019 porta avanti questo progetto. Nel 2025 sono stati 7 i grandi concerti organizzati a Pordenone, dei quali uno solidale, con una raccolta fondi a favore dell'Associazione Sindrome di Sturge Weber. Tra i nomi più interessanti, Ambrose Akinmusire, uno dei trombettisti più innovativi e acclamati della scena jazz contemporanea, e Alfredo Rodriguez, pianista e compositore cubano, virtuoso di grande talento, con uno stile che fonde jazz, musica classica, musica latina e influenze cubane.



4



Spazio alla musica per le nuove generazioni con l'**All Star Festival** organizzato da Playground APS, un'idea nata dall'incontro tra la cultura street del basket e quella della musica rap e che per quattro giorni trasforma il quartiere di San Odorico, a Sacile (PN), in uno spazio dedicato a competizione sportiva e concerti. 360 i partecipanti ai tornei di basket, calcio e pallavolo, che poi hanno potuto riunirsi anche attorno al palco, per assistere alle esibizioni dei protagonisti della scena urban italiana, con sedicimila presenze complessive. Infine, non sono mancati workshop creativi, mercatini vintage e spazi dedicati ad artisti visivi e brand di abbigliamento.

Per gli amanti invece delle sonorità più rock, dal 5 al 7 settembre, a Duino Aurisina, si è svolto il **Rock Camp**

Summer Festival, un progetto culturale e sociale che mette la musica al centro di un percorso di crescita, inclusione e riscatto per le nuove generazioni. Oltre a questo, l'iniziativa si distingue per l'impegno nell'accessibilità e all'utilizzo di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili e in più, il Festival è nella quasi totalità Plastic Free.

La dodicesima edizione del **Polinote Music Festival** a Pordenone è stata anticipata da un appuntamento formativo dedicato al canto, con la cantante Karima, fra le più belle voci del panorama musicale italiano e internazionale, che ha tenuto anche il concerto clou della rassegna, con una esibizione all'aperto, di fronte al Teatro Verdi di Pordenone. Originale l'appuntamento sul rooftop con Francesca Ziroldo e le Muse del Suono, sulla terrazza panoramica della Casa dello Studente, o l'Aperitivo con l'Arte dedicato a Maria Callas dove, negli spazi esterni di Villa Cattaneo, Cristina Bonadei, Massimo Tommasini e Riccardo Morpurgo hanno dato voce all'incontro struggente fra la diva della lirica e Pier Paolo Pasolini.

- 1 - WPD25 Inaspettato Talk Show Finale - foto Flavio Graffi
- 2 - Folkest in Piazza Municipio a Venezia
- 3 - Il palco di Turandot per il Progetto Puccini
- 4 - Alfredo Rodriguez a JazzInsieme
- 5 - All Star Festival a Sacile
- 6 - Il palco del Rock Camp Summer Festival a Trieste
- 7 - Karima al Polinote Music Fest - foto Polinote





Dal 1° giugno al 30 settembre, la grande rassegna di **UdinEstate** ha posto un accento particolare su degli elementi innovativi: inclusione, sostenibilità e accessibilità. La città si è trasformata in un grande palcoscenico, a partire dalla grande scenografia del Piazzale del Castello, fino alle aree verdi di quartiere più periferiche, con proiezioni e spettacoli diffusi che hanno coinvolto le associazioni locali. Tanti gli ospiti internazionali, come la leggenda del jazz Herbie Hancock e St Vincent, e numerosissime le attività culturali come mostre, rassegne cinematografiche, spettacoli per bambini e Terminal Festival, dieci giorni dedicati al circo contemporaneo, alle arti visive e performative con artisti da tutto il mondo, al Parco Moretti.

Con **Cinema sotto le Stelle**, il grande schermo scende in piazza nelle serate estive di Pordenone, grazie a Cinemazero. Tanti titoli, da fine giugno a fine agosto, per celebrare la settima arte all'aria aperta con un cartellone rivolto a tutti. Tante serate con film per bambini, documentari come *Monte Corno-Pareva che io fossi in aria*, sulla prima scalata documentata al Monte Corno sul Gran Sasso, ma anche campioni di incasso americani o film classici del passato, come *Paris, Texas* di Wim Wenders. Tra le chicche *The Strong Man* di Frank Capra, film del 1926, musicato dal vivo dalla Zerorchestra.



Rimanendo in ambito cinema, **Le Giornate della Luce** è il festival che omaggia gli autori della fotografia nel cinema italiano a Spilimbergo e in altri sette comuni, tra cui Gorizia, Ragogna e San Daniele, organizzato dall'associazione Il Circolo. Ad aprire la rassegna è stato Maurizio Nichetti, con il film *AmicheMai*, mentre la chiusura è stata dedicata al film *Finalmente l'alba* di Saverio Costanzo. L'edizione 2025 ha incluso due temi principali: "Ad altezza di bambino", ovvero come il cinema italiano descrive i bambini, e "A corpo libero – Le donne raccontate tra stereotipi e inclusione". In programma diverse lezioni sui generi cinematografici, incontri su autori classici e con registi del presente per approfondire il processo creativo e le scelte narrative.

Quattro le giornate dedicate alla 33esima edizione di **Medioevo a Valvasone**, con un tema che unisce culture e cammini lontani: "Orientis Partibus", con la direzione artistica di Rodolfo Mantovani. A dare il via al grande palcoscenico del borgo medievale sono stati gli spettacoli infuocati del *Fulgur Noctis*, con mangiafuoco e giocolieri che si sono esibiti in imperdibili prove d'abilità tra le fiamme, nella grande piazza del Castello. Il grande viaggio tra Oriente e Occidente sulle orme di Fra Giovanni da Pian di Carpine, un frate francescano che, nel XIII secolo, affrontò un lungo cammino fino alla corte del Gran Khan, ha coinvolto oltre 1.000 personaggi in abito medioevale, che hanno creato quadri e scenari mozzafiato per grandi e piccini.





ante litteram", è emersa una collezione di 300 scatti fotografici dell'epoca, realizzati probabilmente con una macchina a soffietto, che in gran parte sono stati raccolti nel libro **Non aprire che all'oscuro**, curato dall'associazione "Amici di Luchino". Ne emerge uno spaccato di vita delle nostre campagne, volti che raccontano la nostra storia e le nostre origini e ci portano un po' di nostalgia, di un mondo sicuramente più povero, ma che in quella povertà aveva trovato la forza di unirsi e far nascere una comunità resiliente e orientata al futuro.

L'arte della fotografia trova un promotore d'eccezione con il **CRAF** di Spilimbergo, che ogni anno propone delle esposizioni che raccontano i migliori fotografi locali e internazionali. Tra queste, nel 2025, **Theatron** di Euro Rotelli, toscano di nascita ma friulano di adozione che attraverso una dimensione di volta in volta metafisica, onirica, a volte anche cruenta, comunica e denuncia aspetti attuali della nostra società, rivelandone al contempo la bellezza e la poesia nascoste. Con sette sezioni presentate tra le quali *Vibrazioni* e *Il Cantico delle creature*, lo spettatore ha potuto contemplare il suo lungo e complesso percorso artistico: dall'utilizzo delle Polaroid, agli interventi manuali su stampa.

L'associazione Agorà ETS, che coniuga arte, cultura e impegno civile, ha portato a Pordenone una importante mostra dal titolo **Humans. Cosa significa essere umani?** della sandanielese Alessandra Aita. Uno studio che esplora la potenza e la poetica della condizione umana, attraverso sculture che sembrano sospese nello spazio, realizzate con legno di recupero, ferro e resina. La misura artistica della mostra trova voce proprio nella dimensione in bilico tra natura e artificio, reale e surreale, e dove la materia sembra prendere il volo verso nuovi significati.



- 1 - Ferzan Ozpetek a Cinema sotto le Stelle - foto Elisa Caldana
- 2 - Medioevo a Valvasone
- 3 - Udinestate
- 4 - Sagra del Vino a Casarsa della Delizia - foto Devis Solerti
- 5 - Scuole-italiane alle Giornate della Luce - foto Simone Scognamiglio
- 6 - Luchino Luchini, secondo da destra a San Giorgio
- 7 - Theatron di Euro Rotelli a San Vito al Tagliamento
- 8 - Una delle opere esposte di Humans - Cosa significa essere umani



Il **Museo del Caffè di Trieste** è invece una piccola realtà che racconta una delle tradizioni storiche della città, con grande cura e impegno filologico. Grazie anche al nostro sostegno, nel 2025 è stato effettuato il riordino e l'apertura al pubblico del fondo bibliografico specializzato nel settore caffècolico nel "Punto di lettura" presso la guest-house universitaria Ex-Ospedale Militare di Trieste. Otto i "Cenacoli" del caffè con relatori di spicco e dedicati alla cultura popolare del caffè, al suo incontro con la letteratura e i suoi effetti sulla nostra salute.

Al Palazzo del Fumetto di Pordenone una prima collaborazione che ha sostenuto una mostra dal titolo **Vincent. Un uomo e una valigia**, tratta dall'omonima graphic novel di Vorticerosa, un omaggio al cinema muto e alle sue scene più iconiche. Curata da Marco Travali, la mostra ha esposto le tavole originali del fumetto e i disegni di studio, raffiguranti tributi ai film di Buster Keaton, dei Fratelli Lumière o al fantastico immaginario di George Méliès e del suo celebre *Viaggio sulla luna*.



Uguali e Diversi continua un percorso che ha l'ambizione di dare uno spazio di riflessione e di relazione intergenerazionale all'interno delle scuole secondarie, organizzato dall'associazione culturale Thesis di Pordenone, in collaborazione con Ert FVG. Coinvolti tredici istituti scolastici in un programma che, grazie al teatro e al confronto diretto sui temi più urgenti, ha dato uno strumento in più che permette ai ragazzi di leggere la propria realtà, con maggiore consapevolezza. Con lo spettacolo "Se non avessi più te" e il laboratorio "Antidoti", inoltre, è stato trattato l'ambito della violenza, affrontando le dinamiche delle relazioni tossiche.

La **SPES – Scuola di Politica ed Etica Sociale** – è un percorso formativo, promosso dall'Arcidiocesi di Udine, che promuove l'impegno per il bene comune, credendo in un rinnovato entusiasmo nei confronti della buona politica. Aperta a studenti, giovani amministratori locali e ragazzi desiderosi di mettersi in gioco nei settori politico-amministrativo, ogni anno organizza una serie di incontri con professori, filosofi e rappresentanti delle istituzioni. Dal titolo «Si vis pacem, para pacem», l'edizione 2025-2026, affronta la stringente necessità di pace dei nostri tempi, ed è stata inaugurata da Servizio vs. dominio - *Riflessione sulla natura del potere*, con Sabino Chialà, Priore della comunità di Bose.

- 1 - Un uomo e la sua valigia al Palazzo del Fumetto
- 2 - Un incontro di Uguali e Diversi
- 3 - Conferenza Stampa di Asperastrà
- 4 - Un incontro alla SPES di Udine
- 5 - Teatro Verdi Pordenone - foto Stefano Covre



La cerimonia di premiazione del primo **Concorso Letterario Artistico Musicale Pierluigi Di Piazza** ha visto un Teatro Giovanni da Udine gremito da 1.000 studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado di Udine. Una presenza viva e partecipata, che con grande entusiasmo hanno seguito l'evento riflettendo, condividendo momenti musicali e "vivendo" le testimonianze che si sono susseguite sul palco con la freschezza che contraddistingue i nostri giovani. L'evento, condotto da Giorgia Bortolossi e Mauro Tubetti, alias Dj Tubet, ha avuto numerosi ospiti e testimonial, tra i quali Davide Toffolo, Mara Navarria, Paola Deffendi e Claudio Regeni. La prima classificata della sezione arte è stata Sofia Codola con "Seven (Be Human)", il primo della sezione letteratura è stato Antonio Puicher con "L'orrore della guerra e il coraggio di disobbedire", mentre per la sezione musica a Caterina Babbini con "Quando sogni ad occhi aperti".

L'AICA, l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, ha realizzato il suo 61° congresso a Udine, con il titolo **L'Intelligenza artificiale nell'era della Cybersicurezza**, durante le finali delle Olimpiadi di Informatica Italiane. Un momento dedicato all'innovazione informatica, di rilievo nazionale, che a Udine ha approfondito i legami tra il mondo delle professioni e l'utilizzo dell'IA, con docenti, consulenti e ricercatori da tutta Italia. Tra le varie lectio in programma, anche quella di Federico Faggin, fisico, inventore e imprenditore a cui è attribuita la paternità del microprocessore, con il titolo "Dall'invenzione del microchip all'intelligenza artificiale".



5



4

Per il progetto di ricerca **Terra dei Castellieri**, l'Associazione Aghe di Poc, in condivisione con la Soprintendenza Archeologia, sta procedendo ad una ricognizione dei reperti che potenzialmente potrebbero entrare nell'esposizione museale che racconterà le società che anticamente occuparono la pianura friulana. Un progetto che è nella sua piena fase di ricerca e il cui obiettivo è quello di indagare e studiare le culture fiorite nelle Età del Bronzo e del Ferro, per disporre di una visione più organica dello sviluppo storico-culturale della nostra regione. Il Friuli, nel tempo, è stato un ponte tra l'ovest veneto-padano e l'est carsico-istriano-balcanico; tra il nord alpino e il sud Adriatico.

Il mondo del teatro cerca il contatto con il pubblico più giovane e curioso con **Happy Theatre**, iniziativa che il Teatro Verdi di Pordenone rivolge agli studenti e agli insegnanti delle scuole superiori, riservando loro esperienze uniche ed appassionanti. Oltre a partecipare agli spettacoli serali, infatti, è stata strutturata una formula speciale che permette loro di conoscere da vicino, in un'atmosfera informale e coinvolgente, il teatro e i suoi protagonisti. Nel 2025, sono stati accolti oltre 600 ragazzi, dimostrando la grande importanza del progetto sia dal punto di vista educativo che culturale, per conoscere i protagonisti del teatro di oggi, come gli autori di *Ilva football club*, ma anche fondamentali opere del passato come il *Don Giovanni* di Mozart.



Al Centro dei Magredi "Livio Poldini" a San Quirino, il teatro si anima durante tutto l'anno grazie all'associazione Madame Rebiné e alla sua rassegna multidisciplinare **Ricò**, fatta di spettacoli dal vivo accompagnati da laboratori, residenze, esposizioni ed incontri utili al coinvolgimento attivo e inclusivo della comunità. Ogni anno cresce il numero e la qualità delle attività proposte e nel 2025 sono andati in scena 18 spettacoli, con 4 prime regionali, 4 nazionali e 9 produzioni regionali. Tra queste, una commovente Marta Riservato ha portato sul palco di Ricò la storia di Argia, la nonna nata a Valvasone nel 1924, che ha vissuto e affrontato le difficoltà del Friuli, con un'opera intima ma universale, dal titolo "Anche se la musica non c'è".



Il progetto **Komigo - Komigo Baby** prosegue nella sua unicità proponendo spettacoli teatrali trilingui (italiano, sloveno e friulano), unendo comicità e tradizioni culturali dei popoli dell'Europa centrale. Negli spazi del Kulturni Dom di Gorizia, la 22ª edizione ha ampliato il programma includendo, oltre al teatro, danza, musica, musical, mostre e incontri culturali. Grande spazio è stato dato a eventi transfrontalieri con artisti regionali, giovani musicisti e cori del territorio. Il festival ha ospitato anche prime nazionali italiane e slovene, omaggi a personalità culturali e una serata cabaret del teatro di Klagenfurt. Coinvolti inoltre scuole, giovani artisti, istituti musicali e realtà del sociale, rafforzando la dimensione culturale e territoriale del progetto. Tra i vari spettacoli anche *Chevap.Chef* con Franko Korosec, e la divertente storia per bambini "L'ape ciccio-tella - Cebelica Debelica", che educa i più piccoli alla sicurezza.

È possibile promuovere consapevolezza, creare cultura e sostenere il cambiamento per la parità di genere con il teatro? Ci prova **Piacere denaro!** conferenza-spettacolo con Azzurra Rinaldi, economista femminista e docente di Economia Politica all'Università Unitelma Sapienza di Roma e Antonella Questa, attrice e autrice teatrale. Il 9 di ottobre, al Teatro Palamostre di Udine, ha preso vita uno spettacolo divertente che mescola dati economici e performance teatrale, mentre sul palco emergono le donne che con ironia affrontano le numerose difficoltà quotidiane che vivono in relazione ai soldi. Un modo per scardinare vecchi stereotipi, anche dai propri vissuti.

L'Associazione Teatri Stabil Furlan, che dalla sua nascita si occupa di sviluppo, diffusione e sostegno alle opere teatrali in lingua friulana, nel 2025, ha prodotto il debutto di **Strumîrs e Zambarlans**, opera che ricalca alcune delle vicende storiche più tumultuose del Friuli. Il testo, scritto nel 1978 da Alviero Negro, racconta quella che è considerata la tragica rivolta popolare, nel Rinascimento italiano, passata alla storia come "la crudel zobia grassa": le violenze del Giovedì Grasso del 1511. Due le fazioni in lotta, i veneziani, gli Zambarlani, capeggiati da Antonio Savorgnan, e gli Asburgo, gli Strumieri della famiglia

Della Torre e di tutta la nobiltà solidale a essa. Con la regia di Ferruccio Merisi, le musiche originali di Marco Maiero e la direzione artistica di Massimo Somaglino, la produzione ha coinvolto i nomi più interessanti della scena attoriale friulana e un coro altrettanto talentuoso. Il nostro contributo, oltre a questo singolo spettacolo, ha dato un sostegno importante all'intera rassegna stagionale.

Le celebrazioni per il **Centenario del Club Alpino Italiano** (1925-2025) hanno visto la sezione di Pordenone realizzare molte iniziative, grazie anche al nostro contributo. Una delle più simboliche è stata la realizzazione del Sentiero CAI all'interno della città di Pordenone, un percorso urbano che si snoda attraverso le vie dei parchi, segnalato con i caratteristici segni bianco-rosso del CAI. Il sentiero è stato inaugurato in occasione del grande evento "Il CAI di Pordenone porta la montagna in città": due giorni, l'11 e il 12 ottobre, con un programma ricco di passeggiate naturalistiche, camminate letterarie, attività esperienziali, eventi e spettacoli, anche rivolti ai bambini. Una dimostrazione concreta del forte legame tra la città e la montagna che, pur non essendo parte della quotidianità cittadina, rappresenta un patrimonio fondamentale per il benessere della comunità, e proprio questa relazione si traduce in un impegno condiviso per preservare l'ambiente e trasmettere i valori di rispetto e amore per la natura alle future generazioni. Il sentiero parte dalla stazione ferroviaria di Pordenone, di fronte alla quale si trova una stele dedicata a Pia Baschiera, madrina del primo Rifugio Pordenone. A chiudere la due giorni, all'Auditorium della Regione, il talk "Non più oltre - Il contrasto alla crisi climatica tra scienza e divulgazione" che ha visto la partecipazione di Federico Taddia, Serena Giacomini, Luca Calzolari e Roberto Mantovani, per riflettere sulla crisi climatica e sul suo impatto nel presente.

- 1 - Komigo 2025 - Chevap. chef
- 2 - Nuova Barberia Carloni durante la rassegna Ricò
- 3 - Una scena da Strumîrs e Zambarlans
- 4 - Montagna Teatro Festival - foto Stefano Covre
- 5 - Prima edizione del concorso Pierluigi Di Piazza



E sempre in collaborazione con il Club Alpino Italiano, il Teatro Verdi di Pordenone propone ormai da diversi anni **Montagna Teatro Festival**, con spettacoli, drammaturgie, incontri e convegni, che contribuiscono alla crescita di comunità montane resilienti e alla rivitalizzazione sostenibile delle vallate nei periodi estivi. Complessivamente, sono stati 10 gli spettacoli organizzati, tra prosa e musica, che hanno visto la partecipazione di 1.300 spettatori in luoghi come il Castello di Caneva, il Rifugio Pussa a Claut, le piazze di Frisanco, Andreis o le affascinanti Grotte di Pradis. Pregio dell'iniziativa, l'aver messo in dialogo cultura e ambiente in un'ottica di valorizzazione reciproca, dando nuove visibilità a luoghi che rischiano di essere dimenticati.



3

La Società Cooperativa Valli del Natisone, che si occupa di promuovere il territorio a livello turistico attraverso l'accoglienza degli ospiti in piccole abitazioni sparse nei vari comuni di Stregna, Grimacco, San Leonardo e Drenchia, Pulfero e Cividale del Friuli, ha realizzato un importante catalogo pubblicitario dal titolo **Slow Valley: Luoghi magici e valli incantate**. Un piccolo

inventario con tutte le strutture a disposizione e di tutti i servizi ad esse associati, con una forte attenzione alla valorizzazione della bellezza del territorio e delle opportunità naturalistiche. Uno strumento utilissimo per un turismo lento, attento alla natura e all'autenticità dei borghi e delle tradizioni, che sicuramente invoglia a conoscere meglio questa splendida valle.



4



5



E nel cuore delle tradizioni di montagna, nella magica Val D'Arzino, troviamo **La corsa dei caratei**, organizzata dall'Associazione Forno Cooperativo e Latteria Turnaria di Flagogna APS. I caratei, ovvero le botti, sono gli elementi principali di una gara folcloristica che consiste nel far rotolare una botte di grandi dimensioni su di una strada in salita, suddivisa in tre categorie, femminile, maschile e una particolare attenzione alla gara dei bambini. Un modo per tenere viva la comunità dando opportunità di condivisione attraverso qualcosa di semplice e genuino.

La Fondazione Monticolo&Foti ETS di Trieste ha realizzato **IN Crescendo**, un percorso per avvicinare le persone con disabilità cognitive al mondo della musica classica. Un progetto innovativo, strutturato in tre fasi che coniugano ascolto, espressione sonora e musicoterapia. Una prima sessione di musicoterapia ed esplorazione sonora in cui i partecipanti hanno vissuto un'esperienza immersiva di produzione musicale, sperimentando suoni, ritmi e vibrazioni per entrare in contatto con il proprio mondo espressivo. A seguire una seconda sessione con l'incontro degli strumentisti: un momento di dialogo sonoro con musicisti professionisti o studenti del conservatorio, in cui esplorare le caratteristiche degli strumenti e interagire attraverso il linguaggio della musica. Infine, la partecipazione a un concerto dal vivo, vissuto in una dimensione consapevole e arricchita dalle esperienze precedenti. Questa struttura si è ripetuta per tre volte, con focus differenti a ogni ciclo, offrendo ai ragazzi un viaggio unico e profondo nel mondo della musica, potente strumento di inclusione, stimolazione emotiva e crescita personale, valorizzando le potenzialità di ogni partecipante.

Anche il progetto **Riflessi Sonori**, della Fondazione Progetto Autismo di Tavagnacco, utilizza la musica per un viaggio profondo di scoperta e crescita per le persone con autismo. Musica e doppiaggio sono diventati motori potenti per superare barriere, sbloccare potenzialità inesprese e costruire ponti di comunicazione. Con l'uso sapiente di tecnologie innovative e metodologie personalizzate, il percorso musicale è stato guidato da un professionista abilitato all'utilizzo di Ableton Live, un software all'avanguardia per la produzione musicale, che permette di creare un ambiente inclusivo e accessibile, facilitando l'espressione musicale. A seguirlo, un team multidisciplinare composto da professionisti della Fondazione, tra cui psicologi, esperti nell'ambito comportamentale e operatori qualificati, che hanno garantito un approccio olistico che tiene conto delle specifiche esigenze di ciascun partecipante, mirando al benessere psicologico, all'autonomia e all'inclusione sociale. I ragazzi non solo hanno imparato a suonare e a doppiare, ma hanno potuto vivere la gioia di esprimersi, sentire la forza della collaborazione e della gratificazione nel raggiungere traguardi che sembravano irraggiungibili. Ogni nota suonata, ogni parola doppiata è un passo verso l'autonomia, un'affermazione di sé, un trionfo sulle difficoltà. "Riflessi Sonori" è un luogo dove i sogni prendono forma, le voci si liberano e la disabilità si trasforma in straordinaria abilità.

1 - La corsa dei Caratei in Val D'Arzino
2 - Taglio del nastro sentiero CAI a Pordenone
3 - Copertina progetto Slow Valley



SlowValley
Albergo Diffuso Valli del Natisone www.slow-valley.com

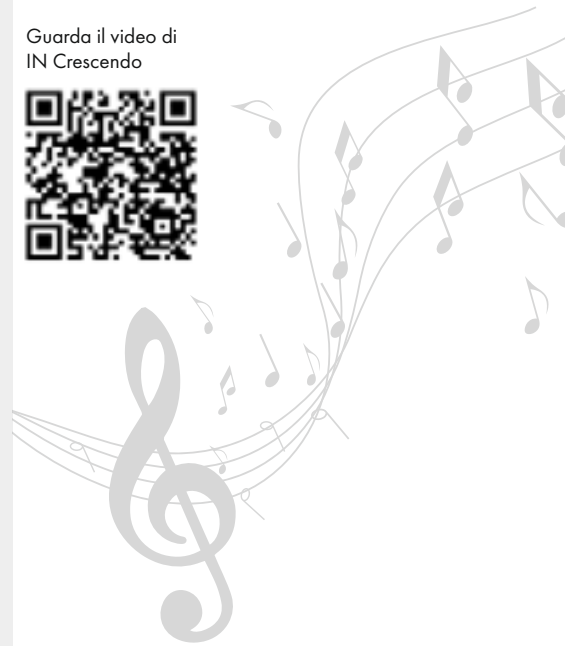
Luoghi magici e valli incantate
Welcome in the Natisone's Valleys, discover the breathtaking beauty of magical places and enchanted valley



Ispirati ai principi di solidarietà umana, i volontari dell'Associazione Familiari Alzheimer Pordenone, ormai da lungo tempo propongono iniziative a sostegno delle famiglie che affrontano le conseguenze dell'Alzheimer. Con **Allenamento 25**, nella sede di Largo Cervignano a Pordenone, viene loro garantito un iter di accompagnamento in tre passaggi molto importanti: un incontro di valutazione con la persona malata e i suoi familiari, delineando l'aspetto diagnostico conosciuto, le risorse della famiglia e il quadro complessivo. Questo aiuta a valutare l'inserimento nelle attività associative e verso gli eventuali servizi sociosanitari pubblici esistenti, con una consulenza sugli aspetti burocratici e sulle dinamiche che comporta l'evolversi della malattia. Nel secondo passaggio, una volta che le famiglie decidono di associarsi ad AFAP, a seconda del grado di compromissione della persona malata, essa viene inserita nel gruppo più idoneo, sia per i malati che per i familiari, con un gruppo AMA. La terza fase consiste nella partecipazione alle attività vere e proprie, volte al mantenimento delle capacità residue della persona malata e a una qualità di vita accettabile per tutta la famiglia.

Prosegue anche il cammino del grande progetto dell'Università di Udine **Umanizzazione delle Cure e Benessere organizzativo**, presentato da Massimo Robiony, professore ordinario e direttore del Dipartimento Testa Collo e Neuroscienze dell'ASUFC, e da Elisabetta Ocello, Project Manager. Il 27 giugno è infatti avvenuta la proclamazione della Prima Edizione del Master in Umanizzazione delle Cure, con i primi 15 professionisti formati, dei veri e propri pionieri che metteranno in pratica, nel loro lavoro quotidiano in sanità, i principi della Carta di Udine.

Guarda il video di
IN Crescendo



- 1 - IN Crescendo
- 2 - Riflessi Sonori
- 3 - Proclamazione Master in Umanizzazione delle Cure e Benessere organizzativo
- 4 - Associazione familiari Alzheimer di Pordenone



3



1



2



4



1

Un'accademia culturale post-diploma per giovani adulti con disabilità è il progetto nato dopo una sperimentazione di tre anni di Fondazione Radio Magica Ets e condivisa con il Centro Solidarietà Giovanni Micesio Odv e il Distretto Sanitario di Udine: **Radio Magica Academy**. Rivolta a adulti tra i 19 e i 26 anni con lo scopo di colmare il gap esistente nel sistema educativo post-diploma, da cui spesso i ragazzi con disabilità sono esclusi. La Academy è quindi una scuola attrezzata per consentire a giovani adulti con disabilità di proseguire gli studi a fianco di docenti ed educatori



esperti in metodologie didattiche inclusive, con laboratori in cui gli allievi sviluppano competenze, scoprono i propri talenti e partecipano alle produzioni culturali creative come: videomaking, podcasting, teatro, scrittura creativa e mosaico. A disposizione dei ragazzi, oltre alle visite didattiche, anche un sito in cui poter consultare il materiale messo a disposizione per le attività didattiche attraverso un'area riservata personale.



2

Accompagnare i piccoli pazienti alla "buonanotte" con una storia che faccia per un po' dimenticare di essere ricoverati in ospedale, o alleggerire i pomeriggi delle persone più anziane, è l'obiettivo dei volontari de **La Biblioteca di Sara**, operativa al reparto di pediatria dell'Ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone e nelle residenze per anziani della Provincia di Pordenone. Grazie alla lettura ad alta voce, molti volontari, formati sia dal punto di vista espressivo che sugli aspetti della relazione con i bambini, le loro famiglie e con le persone più fragili, offrono un servizio costante durante la settimana che permette alle degenze più lunghe di affrontare con un tocco di leggerezza in più le difficoltà della malattia.

Anche lo sport e la natura offrono un ambiente che può diventare inclusivo e rigenerante grazie a un pizzico di solidarietà: l'Aps Ideedicorsa di Codroipo, infatti, accompagna in natura, tra i sentieri di montagna, i ragazzi con disabilità attraverso l'utilizzo di kbike. Un lavoro di squadra, sotto tanti punti di vista, che ha permesso a un bel gruppo di partecipare a eventi inclusivi di corsa in montagna, gare di corsa, sempre in montagna e anche a momenti didattici con il coinvolgimento delle persone con disabilità presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. **Una kbike per volare**, titolo del progetto, ha l'obiettivo di rendere accessibili luoghi finora impensabili per una persona con disabilità fisica, un'idea che permette di vivere la montagna anche a chi nemmeno poteva immaginarlo, grazie ai formidabili "spingitori", che offrono la loro forza a chi vuole provare la gioia della montagna ma non può farlo da solo.

Il progetto **Il castello sul fiume 2025** prosegue e amplia quanto fatto nel 2024 dall'Associazione Genitori de La Nostra Famiglia ODV. Nell'ambito dell'età evolutiva e di quella adulta, il progetto ha permesso di attivare una importante "funzione respiro" per le persone con disabilità e per le loro famiglie, permettendo loro di ridurre il senso di profonda solitudine e di disorientamento nell'affrontare il percorso di crescita e di integrazione dei propri familiari. La fisiologica complessità del progetto è stata gestita grazie al costante coordinamento dell'Ambito dei servizi Sociali Tagliamento e alla disponibilità di "Il Granello Società Cooperativa Sociale Onlus", "Il Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale Onlus" e "Futura Società Cooperativa Sociale Onlus" che hanno messo a disposizione il personale specializzato. Le attività svolte si sono via via arricchite anche grazie al coinvolgimento di "Seminiamo Sorrisi ODV" che ha svolto attività di volontariato di clownterapia a favore degli ospiti e dei loro familiari.

Sempre in ambito ospedaliero, la Pro Ospedale San Giovanni di Spilimbergo ODV ha provveduto all'acquisto di un **LymphScanner**, dispositivo portatile non invasivo per la misurazione del linfedema, ovvero il gonfiore cronico ad un arto, che compare ad esempio dopo un intervento alla mammella, alla prostata, ma anche in altre condizioni cliniche riferite ad alcune malattie croniche. La SC Riabilitazione ASFO ha attivato all'Ospedale di Spilimbergo l'unico percorso ambulatoriale della provincia, nel quale un'équipe multidisciplinare specifica si occupa della diagnosi e presa in carico dei pazienti con questo problema.



1

Lo sport è una delle risorse più importanti per generare salute, comunità e senso di appartenenza. Che sia di squadra, o individuale, è un'attività che aiuta a crescere come persone e crea relazioni che si propagano nella collettività generando quel ben vivere a cui tutti aspiriamo. Le due relazioni da cui partiamo in questa parte del bilancio sociale sono rappresentative del nostro impegno in questo settore e del valore che ha per noi lo sport: quella con **Udinese Calcio** e quella con il **Nuovo Pordenone FC**. Due club che rappresentano anche le due anime della nostra banca, che ha unito destra e sinistra Tagliamento in quel "Totalmente FVG" che auspica una coesione davvero a 360 gradi.

Il legame che più è visibile è quello con l'**Udinese Calcio**, di cui siamo co-sponsor di maglia per il biennio 2024-2026. Una collaborazione che rafforza un rapporto storico tra l'Istituto di Credito Cooperativo e il club bianconero, simbolo sportivo della regione e protagonista di oltre trent'anni consecutivi in Serie A. Il marchio della Banca accompagna la squadra sulle divise ufficiali accanto al brand regionale "Io sono Friuli Venezia Giulia", in una logica di promozione congiunta delle eccellenze del territorio. Ma non solo, siamo a supporto anche dei settori giovanili e dell'Udinese Summer Camp per i più piccoli.

Con il **Pordenone FC** si consolida, per il secondo anno, il nostro supporto alla squadra in nero verde. I ramarri della prima squadra hanno indossato la maglia con il nostro logo nel campionato di Eccellenza, ma l'associazione ha una nutrita schiera di altre squadre, dai Primi Calci e Piccoli Amici, fino all'Under 18, compresa l'Under 19 femminile.

La prova italiana della **Paracycling World Cup 2025**, dal 15 al 18 maggio, ha trovato la sua casa tra le strade di Montebelluna e Maniago. Tre giorni di competizioni ad alto livello, sia sul piano tecnico che sportivo, con i migliori interpreti del paracyclismo mondiale che hanno anche espresso un giudizio particolarmente lusinghiero sull'accoglienza e sullo spirito delle due comunità ospitanti. 39 le nazioni in gara, con 357 atleti e più di 100 volontari coinvolti per ogni giornata.

L'**A.S.D. Rugby Udine**, sotto la guida di Andrea Cainero, si conferma una realtà dal grande impatto sportivo e sociale per la città. Fondata nel 1928, è una delle società di rugby più antiche in Italia e ha da sempre rappresentato una fucina di talenti nazionali e internazionali. La prima squadra ha iniziato il campionato in serie B, girone 3, con l'ambizioso obiettivo di rimanere nella parte alta della classifica, impegno che ha portato tutta la squadra a lavorare al massimo. Anche la società si è adoperata per fornire alla guida tecnica una rosa di giocatori che possano fare la differenza, senza dimenticare di valorizzare, con la massima professionalità, minirugby e juniores, che rappresentano il futuro della squadra.

Con la squadra under 19, siamo anche al fianco della **Pallacanestro Trieste**, realtà di punta della città, con una storia ricca di successi, la cui prima squadra milita in serie A. Nel campionato Under 19 Eccellenza, i ragazzi sono impegnati spesso in lunghe trasferte oltre che a competere al Pala Trieste con formazioni importanti come Urania Milano o Vanoli Basket Cremona. Un vivaio che ha visto anche la soddisfazione di vedere alcuni nomi essere chiamati nella nazionale Under 18.

Continuando con il basket, per l'**A.S.D. Dinamo Gorizia** siamo invece a sostegno della prima squadra maschile, partecipante al campionato di serie B interregionale. Per lo stesso presidente, Tiziano Palumbo, "un anno tanto importante quanto strepitoso", e che considera la prima squadra un volano eccezionale anche per le formazioni più giovani, con risultati più che positivi per la prima parte del campionato, dando inoltre dimostrazione di essere un gruppo affiatato e coeso, riempiendo nuovamente gli spalti del Pala Bigot.

- 1 - Paracycling World Cup
- 2 - Presentazione Home Kit Udinese a Lignano Sabbiadoro
- 3 - Presentazione nuova maglia Pordenone FC
- 4 - Pallacanestro Trieste
- 5 - Progetto Multisport



2



3



4



5



- 1 - ASD Rugby Udine
- 2 - Presentazione Dinamo Gorizia
- 3 - Le mie ruote sono gambe foto di Antonio Ros
- 4 - Le premiazioni del Trail del Castello
- 5 - ASD Forum Julii



Negli anni, il **Progetto Multisport** è diventato uno dei pilastri dell'attività dell'ASD Vivai Coop Rauscedo Gravis, proposta davvero unica nel panorama sportivo regionale. Coinvolgendo i bambini dai 5 agli 8 anni, costituisce un percorso educativo e sportivo multidisciplinare, con l'obiettivo, oltre che di sviluppare capacità motorie, coordinative e cognitive, di evitare l'iperspecializzazione precoce, favorendo invece un apprendimento globale e una passione per lo sport in tutte le sue forme. Tra le discipline disponibili: rugby, basket, ginnastica ritmica, pallavolo, tiro con l'arco, scherma, bocce, orienteering, calcio e mental coaching, con l'introduzione, nel 2025, di un corso di Yoseikan Budo.

I **Mondiali Master di Corsa in Montagna del 2025**, un evento di grande rilievo internazionale, si sono svolti a Meduno, con oltre mille atleti provenienti da tutto il mondo. Lo sforzo organizzativo è stato congiunto tra la Polisportiva Valmeduna, l'Atletica San Martino e l'amministrazione comunale di Meduno. Tante professionalità che grazie a una collaborazione virtuosa hanno dato vita a un grande evento sportivo, capace di valorizzare le splendide montagne della Valmeduna, un patrimonio naturale e culturale, fatto di tradizioni autentiche e rispetto del paesaggio. I Mondiali Master 2025 si sono conclusi con numeri da record: più di 1.200 partecipanti provenienti da 36 Paesi, il dato più alto nelle 24 edizioni della manifestazione. Tra i protagonisti assoluti spicca Marina Paveglio, atleta di casa, capace di conquistare due titoli mondiali nella categoria SF35: prima nella Uphill, poi nella Classic di 14,1 chilometri con 735 metri di dislivello positivo.

La 6° edizione di **Le mie ruote sono gambe** si è svolta dall'8 al 10 agosto all'Eurosporting di Cordenons con quattro discipline paralimpiche: tennis in carrozzina, calcio amputati, tiro a segno laser e padel in carrozzina. All'interno del programma, un incontro con Davide Franceschetti, medaglia di bronzo alle paralimpiadi di Parigi 2024 nel tiro a segno e attuale membro del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa italiano, che ha fatto un plauso all'organizzazione per aver unito atleti paralimpici e normodotati nella stessa manifestazione.

Costituito nel 2011, il **Rugby San Vito** è attivo nel Minirugby, nel Rugby juniores ed anche nel Rugby Touch con una compagine amatoriale. Un club ancora giovane, ma in crescita, che con una sana ambizione diffonde i valori sociali ed emotivi di questo sport, come il coraggio, la lealtà, lo spirito sportivo e la disciplina. Nell'impianto sportivo di Ligugnana di San Vito al Tagliamento, lo staff tecnico e amministrativo è in grado di supportare circa 80 ragazzi iscritti, consentendo loro di partecipare a due campionati Juniores ed alle feste dello sport itineranti per tutto il Friuli e vicino Veneto.

L'associazione Bike & Run Gorizia, organizza il **Trail del Castello**, una corsa podistica affascinante, tra natura, storia e cultura, ma anche un evento transfrontaliero tra Italia e Slovenia, che si è tenuta il 30 marzo tra Gorizia e Nova Gorica. Il percorso è accessibile a tutti coloro che vogliono conoscere questo splendido territorio anche passeggiando tranquillamente nella sezione non competitiva. 18 i km del percorso, che passa dal suggestivo Monastero della Castagnevizza.

L'**A.S.D. Forum Julii Calcio** è stata costituita nel giugno del 2007 a seguito della fusione tra l'U.S. Gaglianese e l'A.C. Cividalese e negli ultimi anni ha ottenuto importanti risultati sportivi sia con la prima squadra, militante nella categoria Eccellenza, sia con il settore giovanile dove sono presenti con doppie formazioni, cioè con 2 squadre iscritte per ogni categoria di base. Quasi 200 gli atleti tesserati e altre 100 persone tra allenatori, dirigenti, collaboratori e squadra amatoriale over 40 compongono questa grande famiglia. Il nostro istituto ha dato un contributo a sostegno delle spese di gestione e manutenzione.



L'**Unione Ginnastica Goriziana** non è solo una società sportiva, ma un'istituzione per la città di Gorizia, fondata nel 1868. Da oltre 150 anni, rappresenta un punto di riferimento per lo sport giovanile della regione. Nelle sue palestre, migliaia di ragazzi e ragazze hanno avuto la possibilità di crescere attraverso lo sport, anche come cittadini, imparando i valori del rispetto reciproco, della disciplina e del fair play. La sede storica, il Pala Banca 360 UGG Gorizia, grazie a un nostro supporto pluriennale si sta piano piano trasformando nella "Casa delle Associazioni" cittadine, favorendo così un'integrazione sostenibile dei tanti attori nell'ambito non solo dello sport, ma anche della cultura e del sociale. Tra le tante iniziative ospitate, la sesta edizione del Visavì Gorizia Dance Festival, primo festival internazionale transfrontaliero di danza contemporanea a Gorizia e Nova Gorizia, ideato da Artisti Associati.

La **Polisportiva Orgnano A.D.** rimane una delle società più importanti nella promozione del pattinaggio artistico a rotelle. Il nostro contributo ha rappresentato un supporto concreto allo sviluppo delle sue attività contribuendo al raggiungimento di importanti traguardi. In particolare, nel corso del 2025 il Piccolo Gruppo Evolution ha ottenuto il titolo di Campione Italiano, medaglia di bronzo ai Campionati Europei in Spagna e quarto posto ai Campionati Mondiali in Cina. Successi che rappresentano non solo un risultato sportivo di alto livello, ma anche il frutto di un progetto tecnico costruito negli anni. Oggi la Polisportiva conta 130 atleti iscritti e accanto ai molti bambini che si avvicinano per la prima volta al pattinaggio, diversi atleti già avviati hanno scelto di entrare a far parte di questo progetto.

La **United Eagles Basketball** di Cividale investe costantemente nel settore giovanile, avendo al contempo la prima squadra militante in serie A2. Noi siamo al fianco della formazione Under 17, all'interno della sua academy, che ha chiuso il 2025 in vetta al suo girone. La storia della UEB Cividale è sicuramente recente, nasce infatti nel 2020 iscrivendosi subito al campionato di Serie B e creando tifoseria molto presente, la Marea Gialla. Nel secondo campionato della sua storia, invece, centra la promozione in A2 piegando Vigevano in cinque gare davanti al tutto esaurito del Pala Gesteco.

L'A.S.D. Knife Racing Maniago promuove invece lo sport automobilistico coltivando la socializzazione e le attività didattiche. L'organizzazione di eventi motoristici nel territorio ha il suo culmine nel **Rally di Piancavallo**, che è arrivato alla 38esima edizione e che rappresenta il principale evento automobilistico della regione. L'iniziativa prevede eventi collaterali per esaltare l'unicità di una competizione capace di attraversare luoghi remoti e affascinanti, attirando un pubblico ampio e diversificato. Lo scorso anno, oltre al Premio Banca 360 FVG, destinato al miglior pilota del Friuli-Venezia Giulia, è stato istituito il Trofeo 7000 Giri "Matteo Doretto", vinto da Marco Nicoletti, affiancato da Veronica Modolo, il più giovane pilota giunto al traguardo del Rally Piancavallo. Il trofeo è nato per ricordare un ragazzo che ha inseguito i suoi sogni con passione, dedizione e coraggio.

- 1 - Pala Banca 360 UGG Gorizia
- 2 - Polisportiva Orgnano
- 3 - United Eagles Basketball
- 4 - Una premiazione della Knife Racing



1



2



3



4



Si può dare di più è il nome del crowdfunding di Banca 360 FVG che abbiamo avviato nel 2025 con i primi progetti. Rivolto ad associazioni, cooperative, fondazioni e organizzazioni di volontariato che operano ogni giorno per migliorare la qualità della vita delle persone, è uno strumento che permette di realizzare progetti di ampio respiro.

**SI PUÒ DARE
DI PIÙ** RACCOLTA FONDI **360**

GINGER
LEASING/INCLUSIONE

Ogni associazione
ha una storia
da finanziare,
aiutiamola
a crescere.



Il crowdfunding di Banca **360**
Società P.V.S.

In collaborazione con Ginger Crowdfunding, società benefit che da oltre dodici anni gestisce una piattaforma di raccolta fondi in modo responsabile, abbiamo offerto alle organizzazioni del territorio un percorso completo, a partire dalla formazione, per ideare e lanciare la propria campagna di raccolta fondi online. Un'opportunità concreta per sviluppare progetti sociali, culturali, educativi o sportivi e rafforzare il tessuto di relazioni locali, che è stata lanciata con un webinar informativo il 4 di giugno, al quale sono state invitate tutte le associazioni già clienti o Socie della Banca.

Dopo questo primo incontro, sono stati selezionati diversi progetti, ai quali è stato offerto un corso di formazione on demand di circa sei ore per aiutare i partecipanti nella progettazione, comunicazione e promozione delle campagne. I 6 progetti successivamente ritenuti idonei sono così stati inseriti su Ideaginger.it nella seconda parte dell'anno e tutti hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta prefissato,

con grande soddisfazione naturalmente degli attori coinvolti.

Il supporto di Banca 360 FVG all'interno di Si può dare di più non si limita alla formazione: oltre a offrire l'iscrizione alla piattaforma, del costo di 350€, le campagne che raggiungono almeno il 90% dell'obiettivo ricevono un cofinanziamento del 10%, fino a un massimo di 2.000 €. Inoltre, ogni progetto viene affiancato da un manager di Ginger, che segue passo dopo passo l'organizzazione fino alla conclusione della raccolta fondi.

Ecco i sei progetti selezionati:

1 - Sala per la musica dell'Associazione Armonie
2 - I volontari de La Robinia ODV



Note Condivise, L'Orchestra dell'Inclusione della Coop. Sociale Ami Ritmea, che organizzerà a partire da gennaio corsi gratuiti di musica da camera e orchestra, rivolti a tutti, inclusivi e attivi per un intero anno.

Per tramandare il ricordo del "Calabria" dell'Associazione Nazionale del Fante, Sezione di Cividale del Friuli. Un libro che racconta 130 anni di storia del 59° Battaglione Fanteria Meccanizzata "Calabria", che ha vissuto in prima linea i grandi eventi tra Ottocento e Novecento.

Armonie 3.0, Nuova scuola per nuovi bisogni dell'Associazione Armonie APS di Sedegliano (UD), un ammodernamento degli spazi per creare la Didattica Musicale 3.0.

Fili di memoria: Le immagini del nostro passato dell'Associazione ProPordenone APS, che curerà l'esposizione e la digitalizzazione della collezione di foto di Gino Argentin.

Datemi un tandem... e conquisterò il mondo! di La Robinia ODV di Spilimbergo (PN), che acquisterà un tandem affiancato, che offre la possibilità agli utenti del centro diurno Colorazione di Barbeano di essere accompagnati da un conducente nelle passeggiate in natura.

Black Route 66: Un viaggio oltre il buio di AICS FVG e Alessandro Pallaro di Basigliano (UD), un viaggio in tandem lungo una delle strade più simboliche d'America: la leggendaria Route 66 e la realizzazione di un documentario che realizza un grande sogno.



Progetto Arcobaleno 2025

Numeri che crescono, nel 2025, e che ci permettono di confermare come il Progetto Arcobaleno sia uno strumento apprezzato dai nostri Soci e Clienti che possono, con un piccolo gesto e senza alcun onere, sostenere le proprie associazioni del cuore o essere vicini e attivi nella propria comunità, in modo efficace.

Sono 1.763 le donazioni complessive che abbiamo devoluto per conto della clientela che ha operato con le filiali, fino al 31 ottobre, le quali corrispondono a un importo complessivo di 151 mila euro.

Tanta emozione, infine, alla cerimonia di premiazione delle prime 10 realtà associative nella classifica delle donazioni, che l'11 dicembre hanno raccontato le loro bellissime storie in occasione dell'assemblea generale delle Consulte Territoriali. Un momento importante per condividere storie di cura, di rigenerazione, di attenzione per chi rischia di rimanere indietro e di solidarietà senza confini. Proprio come l'associazione Progetto Susan, di Meduno, che ogni anno porta avanti progetti in Burkina Faso, creando collaborazioni con la comunità locale e con gli immigrati in Friuli provenienti da Gon-Boussougou. Una cooperazione multilaterale che tra gli obiettivi raggiunti può vantare la costruzione di un laboratorio analisi e di un centro per la maternità, prime tappe di un vero e proprio ospedale modulare. Grande emozione anche per la storia de "I boschi di Emma", una realtà che nasce da un atto di grande amore, ovvero quello di portare avanti i sogni di una figlia che non c'è più, per custodirne la memoria. I sogni di Emma avevano un legame profondo con la natura, studiava chimica per rigenerare il paesaggio, custodire la biodiversità e creare spazi vivi dove natura e persone possano incontrarsi. Grazie ai suoi genitori, ora in molti possono condividere questi sogni dando supporto a questa realtà, che proprio alla fine dell'anno ha ricevuto in donazione il primo terreno che ospiterà un prato stabile e che siamo sicuri sarà solo il primo passo di un lungo cammino di rigenerazione del territorio. Tra gli altri premiati troviamo il sodalizio Prendiamoci per Mano ODV, il Tennis Club Maniago e la Cooperativa Sociale San Mauro, tutte attive nella città dei coltelli; gli "Amici dell'Hospice Il Gabbiano", di San Vito al Tagliamento, un gruppo di volontari formati e preparati che portano il loro lavoro in una struttura sanitaria che si occupa di supporto medico, psicologico e cure palliative per pazienti che non rispondono più ai trattamenti clinici. Altri protagonisti della serata sono stati l'A.S.D. Palmascacchi, l'A.S.D. Acido Lattico e la Scuola dell'Infanzia Immacolata Concezione di Rauscedo, fino al primo posto in classifica: Ritmea Società Cooperativa Sociale di Udine che ha attivato anche il 50% di bonus in più messo a disposizione dalla banca per il primo classificato, arrivando a un contributo di 20.700€. Un risultato significativo, che permetterà sicuramente a Ritmea di continuare il proprio progetto AMI, che sta per Attività Musicale Inclusiva. Dal 2017, infatti, la scuola di musica ha aperto le porte a bambini e ragazzi con disabilità, neurodivergenze o altre fragilità, creando nuove opportunità di inclusione, crescita e valorizzazione delle capacità di ognuno attraverso la potenza e il linguaggio della musica.



Consegna Progetto Arcobaleno alla scuola di musica Ami



DATI AL 31 DICEMBRE 2025

INTERVENTI SULLE COMUNITÀ	Numero iniziative	Fondo beneficenza (€)	Sponsorizzazioni (€)	TOTALE (€)
Attività socio-assistenziale	123	133.493	25.690	159.183
Cultura, attività di formazione e ricerca	386	265.961	452.158	718.119
Promozione del territorio e delle realtà economiche	90	104.050	150.053	254.103
Sport, tempo libero e aggregazione	548	107.803	810.137	917.940
TOTALE	1.147	611.307	1.438.038	2.049.345

2026



1891



Totalmente FVG. *Già dalla nascita.*